

CORSO PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE DI OPERATORI ESOTERICI: SCHIENZE PSICHICHE

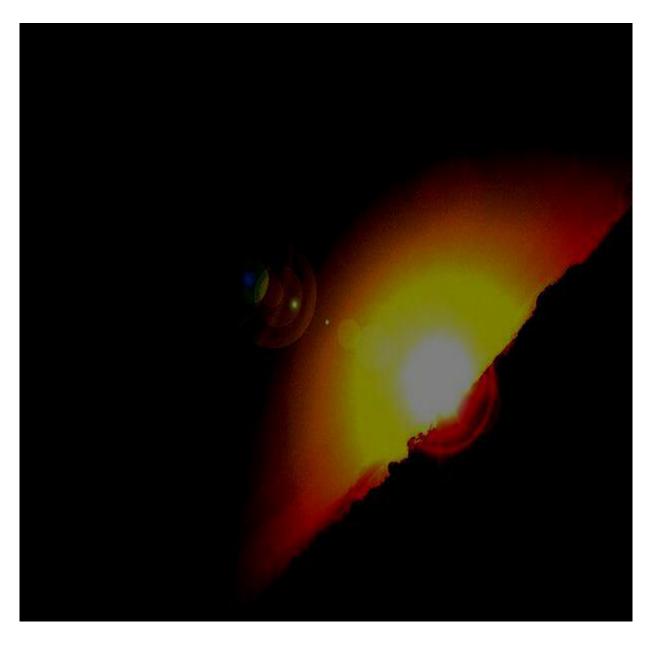
L'ENTITA' TAROCCO PSICOBIOGENEALOGIA e MAPPA DEI BISOGNI

Candidata: Gabriella Cazzaniga

Relatore: Barbara Malatrasi

ANNO 2017-2018

L'ENTITA' TAROCCO PSICOBIOGENEALOGIA e MAPPA DEI BISOGNI



GABRIELLA CAZZANIGA Operatore Olistico del benessere

RINGRAZIAMENTI

Il primo ringraziamento è per mio Sé Superiore che mi ha permesso da sempre di fare scelte e raggiungere mete che non avrei neppure immaginato, ma soprattutto di essere oggi ciò che sono, e che, nella semplicità e nella bellezza della vita, ogni giorno continua ad insegnarmi per l'evoluzione del mio essere.

Ringrazio tutti gli insegnanti incontrati lungo il cammino che spesso, a dispetto di una apparente banalità sono stati Maestri di vita e spesso umilmente, fruitori di grandi verità.

La mia famiglia che pazientemente mi ha sempre sostenuta donandomi innanzitutto la capacità di vedere oltre le apparenze e una grande fede.

Un ringraziamento speciale va a Bruno Coliva il mio primo Maestro, un uomo che arrivava dal mondo medianico e che in molti anni ha rappresentato per me una fonte di apprendimento e conoscenza, un essere speciale che ha dedicato la sua vita alla ricerca di tecniche e metodi per aiutare le persone a ritrovare la salute a tutti i livelli. Non si trattava soltanto di terapie fisiche, il concetto si espandeva ad un benessere e ad una guarigione che si esprimevano fisicamente mentalmente emotivamente e spiritualmente, iniziando da un'analisi profonda di noi stessi innanzitutto.

Bruno mi ha fatto dono del suo tempo e della sua attenzione nella consapevolezza che, se siamo in questo mondo è perché abbiamo un compito da svolgere, gli anni trascorsi insieme...tanti...hanno iniziato a trasformare la mia coscienza.

Ringrazio Jean Claude Badard che ha stimolato la mia curiosità generosamente e con una professionalità squisita, insegnandomi per 4 anni, metodi con i quali affronto ancora oggi un'attività terapeutica e che, per primo, mi ha fotto conoscere la Psicobiogenealogia e i Tarocchi. Antonio Bertoli poeta, scrittore ispirato ed ispiratore che ha condiviso un percorso per me fondamentale nella comprensione di me stessa e degli Altri, con gentilezza ed entusiasmo, senza il quale non sarei riuscita a comprendere a fondo i miei talenti e risorse.

Erba Sacra per la disponibilità e professionalità nel creare un corso davvero unico e molto interessante che aggiunge esperienza e conoscenza, tenendoci per mano come si fa con dei figli. Tutti i miei compagni di corso per avermi fatto da "specchio" in questi due anni, magari non sempre nel modo che avrei desiderato, ma certamente perfetti per quella che è stata una crescita personale e una comprensione di ciò che ancora devo cambiare.

Ed infine e non ultima per importanza ringrazio la Vita in tutte le sue manifestazioni, messe a disposizione per noi per essere strumenti che che ci guidano nella strada verso Casa.



INTRODUZIONE

Fin da bambina ho sempre avuto una grande immaginazione, avevo creato un mondo parallelo in cui si muovevano con leggerezza personaggi vari con i quali comunicavo nei momenti in cui sentivo che il grande mondo degli adulti non avrebbe potuto comprendermi. Questi esseri avevano un nome, ma in genere mi rivolgevo a loro chiamandoli "piccole luci".

Difficile da spiegare quello che passa nel cuore e nella mente di un bambino anche quando stai parlando di te stessa, quello che ricordo e che sentivo ed era una percezione molto precisa, che in qualche modo ero protetta e che c'era ben altro di quello che vedevo nel mondo materiale. Questi piccoli amici mi facevano sentire al sicuro e il mio mondo parallelo risultava reale tanto quanto quello in cui vivevo quotidianamente.

Così nell'arco della vita grazie a questa "misteriosa fede" che mi abitava senza alcuna ragione apparente, mi sono trovata a scegliere percorsi che potevano sembrare scomodi, ma che per me erano l'unica risposta possibile. Questa Fede in qualcosa di migliore ha condotto il mio cammino....alcuni esempi? Eccoli: prima ancora di raggiungere la maggior età e di essere consapevole di quello che avrebbe potuto essere il mio futuro, in una freddina sera di febbraio ho lasciato la mia famiglia per vivere un'esperienza che allora rappresentava un' evoluzione ad un modus vivendi nel quale non trovavo alcuna gioia o interesse.

In quegli anni mi sono appassionata a molte discipline ma in modo particolare all'astrologia. Ho comprato montagne di libri e la mia grande insegnante è stata la Lisa Morpurgo. Desideravo conoscere tutto ero letteralmente affamata...astrologia esoterica, egiziana, cinese, Karmica, evolutiva, magica, tibetana e chi più ne ha più ne metta. Questa scienza non aveva confini, la sua complessità mi affascinava, ho compilato quantità di Temi Natali, letto libri, studiato sistemi, verificato progressioni, equinozi, transiti, non vedevo mai la fine.

Finalmente il mondo si allargava e con esso la mia coscienza. Questa trasformazione ha fatto si che l'universo decidesse di propormi una grande opportunità, in un momento in cui avrei potuto accomodarmi in una vita monotona ma sicura, arrivò l'imprevisto!

Ero stata assunta di ruolo alle reali Poste italiane e contemporaneamente avevo conosciuto un centro di medicina naturale che proponeva un corso della durata di un anno per diventare terapeuta e massaggiatrice.

Fu la mia anima a scegliere e lo fece molto in fretta, lasciai il lavoro per dedicarmi al mio grande sogno. Era l'anno 1983 e iniziava la grande esperienza dell' Engel. Insieme a Bruno Coliva.

Engel vuol dire Angelo in tedesco, chissà probabilmente le mie "piccole luci" hanno ispirato questa scelta azzardata poiché non vi era certezza di un futuro, dato che a quel tempo un posto del genere veniva visto ancora come una "stregoneria".

Per anni fino al 2003 ho praticato e studiato la Medicina Tradizionale Cinese confrontandomi con un gruppo di giovani angeli che facevano parte dello staff. Devo dire che è stata un'esperienza unica e speciale, avevo trovato il mio talento ed uno scopo nella vita.

Ho conosciuto e trattato centinaia di persone con le patologie più disparate, con storie famigliari incredibili e con sofferenze indicibili ed ho iniziato a chiedermi com'era possibile tanto dolore e perché gli esseri umani non riuscivano a crearsi la felicità.

Queste domande hanno aperto nuove porte e nel 2004 ho iniziato a frequentare una scuola di Psicobiogenealogia condotta da Jean Claude Badard, psicoterapeuta francese esperto in psicologia transazionale e ...Tarocchi. Il corso aveva un titolo accattivante: "Il Senso Biologico del comportamento e della malattia". L'approccio comprendeva in parte la numerologia e i Tarocchi appunto.

Il concetto era un'evoluzione della medicina del Dottor Rike Geerd Hamer medico oncologo di prestigio il quale, in seguito ad un trauma personale che riguardava la morte incidentale di suo figlio Dirk aveva elaborato una teoria che definì "le 5 leggi biologiche del cancro", un capovolgimento diagnostico radicale, una vera e propria rivoluzione in ambito medico che si basa sul concetto di "conflitto". Hamer ha individuato 5 tipologie di conflitti ancestrali che danno origine a risposte biologiche sensate che si traducono in malattie. Ci vorrebbero interi trattati per spiegare questa complessa teoria documentata ampiamente da migliaia di casi e scientificamente comprovata. Ogni essere umano deriva da una famiglia composta dalle generazioni precedenti, antenati che hanno lasciato in sospeso delle situazioni traumatiche. In base ai loro vissuti i successori (figli nipoti ecc.) ereditano, oltre all'aspetto fisico, queste memorie che vengono trasmesse per linea diretta secondo specifici parametri. La persona ha quindi in sé la "soluzione" già programmata per far fronte a difficoltà e stress. Queste memorie fanno si che ognuno di noi percepisca il mondo e la realtà secondo un "binario preciso" che lo caratterizza e di conseguenza attiva come risposta biologica certi organi/apparati piuttosto che altri. Es: se io sono in un "binario" di "separazione ogni volta che devo lasciare qualcuno o che vengo lasciata o che termina qualcosa mi sentirò "separata da quella persona/ evento/ situazione. l'organo che si occuperà della soluzione biologica in questo caso sarà la pelle. La modalità fisica potrà applicarsi con un eczema, una dermatite, e perfino la psoriasi, poiché la pelle in quel modo aumenta il numero di cellule epidermiche per avere " più contatto".

La scuola di Badard prevedeva lo studio del funzionamento del cervello come organo che riceve indicazioni dal nostro stato emozionale per eseguire gli ordini. Ma quello che fu una vera e propria illuminazione riguardava l'aspetto emozionale.

L'emozione è nel cuore il quale invia il messaggio al cervello che deve soltanto eseguire, quindi tutte le malattie nascono da uno squilibrio emozionale, spesso ereditato per trasmissione; non esiste una persona simile ad un altra, poiché ereditiamo memorie diverse abbiamo percezioni diverse. Non potremo mai conoscere veramente qualcosa al di fuori di noi perché il nostro albero genealogico è solo nostro con tutta l'esperienza fino all'inizio della storia umana.

Come possiamo dunque giudicare un'altra persona o situazione? Semplicemente non possiamo farlo e tanto meno attribuire una colpa a chicchessia poiché non sappiamo chi è.

Il concetto di colpa e giudizio scomparsi in un istante, inutili e soprattutto non reali....che meraviglia!!

La mia consapevolezza cresceva ogni giorno e la mia vita aveva preso una nuova direzione. Badard mi ha fornito i primi strumenti per approcciarmi in modo evolutivo ai Tarocchi, costruendo una "mappa dei bisogni" nella quale ad ognuno di questi corrispondeva un numero e di conseguenza il significato dell'Arcano Maggiore corrispondente, una sorta di imprinting che ci accompagna tutta la vita e che si calcola in base alla data di nascita.

In seguito conobbi Antonio Bertoli attore, poeta scrittore e profondo conoscitore dei Tarocchi. Antonio collaborava da anni ed era fidato amico del grande Alejandro Jodorowsky, aveva tradotto molti dei suoi libri e partecipato a conferenze e corsi tenuti dal "mago" di origini Russe nato in Cile. Alejandro ha dedicato quasi tutta la sua vita allo studio dei Tarocchi, facendone un'Arte evolutiva e magica" più che una divinazione.

I Tarocchi rientravano prepotentemente e indiscutibilmente nella mia vita. Allora avevo un'associazione olistica che si occupava di costellazioni famigliari, yoga, trattamenti olistici e inserimmo anche il linguaggio dei Tarocchi, con Antonio organizzammo una formazione di 4 anni per approfondire questo argomento: la psicobiologia transgenerazionale, Tarocchi e atto magico. Da quel momento l'Entità Tarocco" ebbe un posto speciale nella mia esistenza.



CAPITOLO 1 ORIGINE DEI TAROCCHI

L'origine dei tarocchi non ha una natura certa, non si conoscono né il o i luoghi e neppure le date della loro prima comparsa, quindi possiamo solo parlare di supposizioni.

Forse bisogna risalire all'anno 1000 quando nel sud della Francia e della Spagna si potevano vedere sinagoghe chiese e mosche costruite vicine, quando i saggi appartenenti alle diverse religioni non solo non erano in guerra tra di loro per una supremazia o per il potere, ma si confrontano sugli aspetti delle varie dottrine, felici di arricchire la propria conoscenza e di scambiare opinioni con gli altri appartenenti a religioni diverse. Purtroppo tutto questo non durò a lungo e quando alcuni di questi saggi si resero conto che, per sete di fama o per semplice desiderio di prevaricazione, gran parte delle tradizioni sacre sarebbero andate perse, decisero di affidare queste conoscenze e i segreti delle varie chiese ad un mazzo di carte, nella speranza che molti anni dopo qualcuno di spirito elevato sarebbe riuscito a decifrarli e riportarli in vita.

Renè Guenon in "Simboli della Scienza Sacra "scrive : il popolo conserva così, senza comprenderli, i frantumi di tradizioni antiche, risalenti a volte ad un passato talmente lontano che sarebbe impossibile determinarlo.....esso svolge in tal modo la funzione di una specie di memoria collettiva più o meno "subconscia", il cui contenuto, una quantità considerevole di dati di ordine esoterico, è manifestamente venuto da un'altra parte".

Alcuni fanno risalire le origini dei Tarocchi all'epoca egiziana sostenendo che la simbologia sacra di queste carte era già contenuta in geroglifici antichi, altri parlano di India, c'è chi sostiene che questo gioco era appannaggio iniziale ed esclusivo degli zingari, ma come già detto non esistono dati certi a sostegno di nessuna delle ipotesi espresse.

In occidente il gioco con le carte arrivò dall'oriente, come la seta lo zucchero e l'uso della bussola. All'inizio vennero definite "Naibi" che nella lingua araba vuol dire traduttore o profeta e quindi Oracolo. Fino al Rinascimento questo gioco era destinato soltanto ad un èlite, ma con l'avvento della tipografia e della stampa divenne molto più popolare.

Narra una storia, che potrebbe anche essere leggenda, che Rabelais descrisse questo gioco a Michelangelo, il quale a Siena realizzò con esse un sistema ludico per insegnare la matematica e per altri scopi culturali. Al di là della leggenda questo fatto rimane importante perché sottolinea l'importanza numerica nei Tarocchi.

Il pastore della chiesa riformata Antoine Court de Gebelin sosteneva che i tarocchi erano le scritture di antichi testi egiziani che contenevano misteri antichi e occulti, questa dichiarazione fu molto gradita da un suo seguace Etteilla che riusci a creare i tarocchi egiziani utilizzati per la divinazione e le predizioni sul futuro. Pensiamo a quante trasformazioni hanno dovute subire i Tarocchi, spesso degradati e irriconoscibili nel loro vero significato, per quante culture, epoche e tradizioni hanno dovuto passare modificandosi a adattandosi a stili e necessità, e purtroppo perdendo il vero significato della loro più intima e occulta natura.

Ritengo che il restauro più attendibile nel loro profondo contenuto esoterico appartenga alla ricerca effettuata per anni da Alejandro Jodorowsky in collaborazione con Philippe Camoin. Quando, dopo trent'anni di studio dei tarocchi di Paul Marteau, Jodorowsky conosce Camoin, diretto discendente della famiglia marsigliese che aveva stampato i primi Tarocchi di Nicolas Couver, nasce una creativa collaborazione.

Il loro bizzarro incontro avvenne perché Camoin in seguito alla morte del padre si era trasformato in una specie di eremita e comunicava esclusivamente con una televisione in grado di accedere a dodici canali alla quale poneva domande, poi schiacciava un canale e a seconda di quello che appariva trovava una risposta.

Quando chiese cosa doveva fare per portare avanti la tradizione di famiglia del padre, accese un canale e comparve l'immagine di Jodorowsky durante un intervista, rifece la stessa domanda nei giorni successivi per due volte e ugualmente comparve l'immagine di Alejandro, a quel punto scrisse una lettera in cui chiedeva un appuntamento.

Così insieme iniziarono a restaurare i Tarocchi di famiglia. Lavorarono insieme per due anni, una ricerca estenuante per riportare in vita i colori originali l'aspetto, ridefinire le linee, e modificare dettagli. La difficoltà del lavoro dipendeva dal fatto che il Tarocco di Marsiglia si compone di simboli strettamente collegati fra di loro e che, cambiando anche solo un tratto o un segno tutta l'opera ne risulta alterata. Hanno studiato e confrontato numerose opere cercando omissioni e alterazioni e utilizzando computer ad altissima tecnologia. Un lavoro di anni costato in termini economici e di tempo che alla fine ha partorito quello che oggi noi conosciamo come I Tarocchi di Marsiglia di Camoin.





CAPITOLO 2 I tarocchi e i suoi 11 colori

Le immagini sono molto potenti nel veicolare il sapere, il linguaggio visivo viene tradotto istantaneamente dall'inconscio, per questo oltre all'immagine stessa sono i colori che rivestono un'importanza particolare.

La vasta gamma dei colori dipende dalla predominanza della luce o dell'oscurità, poiché è dal buio sacro che si genera la luce. Nella genesi Dio fa risplendere un arcobaleno come promessa a Noè che non ci saranno più inondazioni.

Sappiamo che nelle varie culture e religioni i colori possono avere valenze diverse e in ogni caso un colore deve avere entrambe le valenze sia quella positiva che negativa. Daremo un'idea del simbolismo dei colori che fanno vivere i Tarocchi.

VIOLA senso positivo senso negativo

La saggezza

Il mondo impersonale La morte, il Sacrificio

Il colore viola è una miscela di rosso ricettivo e il blu passivo. l'unione dei due colori rappresenta la saggezza suprema. Gesù Cristo quando predicava ai suoi discepoli si vestiva di rosso, ma nel momento in cui venne crocifisso era vestito di viola, rappresentazione che aveva raggiunto la

saggezza. Il viola è il colore della spiritualità, rappresenta anche la dignità che l'essere umano raggiunge con la saggezza, è anche intuito e ispirazione legato al chakra della corona, ma il viola è anche il colore che i preti usano per celebrare riti mortuari ed è quindi legato anche alla morte a e al sacrificio, simbolicamente rappresenta la morte dell'ego ed è per questo che si vede raramente nelle carte dei tarocchi, perché rappresenta la conclusione del viaggio umano, la perdita dell'ego per una vita impersonale.

BIANCO senso positivo senso negativo

Purezza Estasi Egoismo Immortalità Freddezza

Il bianco racchiude tutti gli altri colori, è la completezza, rappresenta l'unità e la perfezione, la realizzazione su tutti i piani, è anche simbolo di purificazione, in antitesi con il nero e il rosa carne che appartiene al mondo umano molto lontano dalla perfezione. E' la luce che si manifesta, il candore la purezza e in qualche modo l'umiltà. Legato anche al futuro.

Il suo aspetto negativo riguardala la freddezza come la neve che non permette crescita, e quindi legato alla paura, che ci sbianca, e come valenza si lega alla morte come il nero in quanto sono i due estremi che si toccano.

AZZURRO Senso positivo Senso negativo

Ricettività Attaccamento al padre

Andare verso il cielo BLU Senso positivo Senso di immobilità Senso negativo

Ricettività

Dispotismo tirannia

Andare verso le forze terrestri

L'azzurro è il colore ricettivo per eccellenza, nel blu abbiamo una ricezione che va verso il basso e la profondità. l'Azzurro è il colore del cielo e del mare, della fluidità e dell'apertura, fa scorrere e si adatta, ci riporta all'attaccamento al padre e per estensione al padre celeste, agisce sul sistema immunitario e lo rende più attivo, nella fase negativa l'azzurro rivela l'incapacità di comprendere e la stasi. il Blu è un simbolo di devozione sincerità e lealtà, è anche un colore che protegge dalle influenze negative, la Vergine Maria è spesso rappresentata con un mantello blu. Indica anche buona capacità di comunicazione essendo legato al chakra della gola. Nella sua fase negativa è più cupo dell'azzurro e rappresenta il padre tiranno e dispotico e l'incapacità di entrare nelle profondità di se stessi, e la perdita dell'armonia.

GIALLO CHIARO Senso positivo Senso negativo

Coscienza, lucidità Aridità d'animo,

crudeltà

Intelligenza attiva mancanza di

emozioni

GIALLO SCURO Coscienza Distruzione
Intelligenza ricettiva Follia

Rappresentano entrambi la luce della coscienza e dell'intelletto, il giallo domina il plesso solare e dona grandi capacità di autoanalisi e di ragionamento. Esprime fiducia e ottimismo nella vita. Denota razionalità e capacità organizzative accompagnate da un' ottima lucidità della mente. Quando si colora d'oro è più vicino alla capacità di percepire situazioni ed eventi, e stimola maggiormente l'intelligenza, arricchendola di immaginazione. Assomiglia molto al color oro simbolo della ricchezza spirituale. Nella sua espressione negativa può indicare aridità e mancanza di aspetti empatici, blocco dell'espressione della mente, chiusura intellettuale ed egoismo. Fino ad arrivare ad aspetti legati alla crudeltà.

ROSA CARNE Senso positivo Senso negativo

Umanità, vita Materialismo, repressione amore per le cose terrene disprezzo per il corpo

Questo colore è rappresentativo di tutto il mondo materiale nelle sue varie espressione, definisce tutto ciò che è carnale e fisico. Si trova al centro di tutti gli altri colori ed è quindi anche simbolo di equilibrio fra terra e cielo. Naturalmente essendo il colore della pelle umana rappresenta anche la totalità del popolo terrestre. In esso si riuniscono tutti gli opposti. Non ha valenza positiva o negativa, ma riassume tutte le caratteristiche dell'essere umano nel bene e nel male. Rievoca il presente

ROSSO Aspetti positivi Aspetti negativi

Regno animale Attività Violenza aggressività

il Fuoco e la Forza lussuria

Rappresenta la parte attiva della terra, il Fuoco Centrale, il calore e il sangue sia nella sua accezione positiva che riguarda la vita sia in quella negativa che riguarda la morte. Il sangue all'interno che circola è la vita, il sangue all'esterno è la morte. Passione profonda, coraggio e generosità, legato al primo chakra, e quindi alla terra, per questo è molto amato dai bambini. Può indicare pericolo e violenza, rappresenta simbolicamente tutti i legami famigliari. E' un colore che ha un'energia maschile. Un rosso più scuro indica sensualità.

VERDE CHIARO Aspetti positivi Aspetti negativi

Regno vegetale Attaccamento alla madre La natura unita alle forze celesti invidia, rancore

VERDE SCURO Aspetti positivi Aspetti negativo
Natura unita alle forze terrestri Sprofondamento
discesa verso il basso immersione

E' il colore della crescita e dell'esuberanza, la nascita e il potere della natura unito alle forze di cielo e di terra. Il mondo vegetale diventa rigoglioso solo se ha messo radici e quindi questo colore può significare crescita spirituale unita al radicamento e all'approfondimento, è il colore del Cuore. E' anche l'Amore della terra da e verso il cielo, rappresenta anche il legame con la madre che ci ha dato la vita, ma può anche tenerci legati a lei e farci sprofondare. E' un colore che indica la versatilità, la capacità di adattarsi e la solidarietà. Nella sua fase negativa manifesta falsità, slealtà e inaffidabilità. Denota doppiezza e mancanza di equilibrio.

NERO Aspetti positivi Aspetti negativi

Tutto ciò che è occulto Caos, regressione inconscio creativo pulsioni di morte

Il nero è al termine della scala dei colori e quindi come il bianco li racchiude, rappresenta il vuoto e la completa assenza di luce, il nulla, l'oscura notte dell'anima che nel suo buio totale ci permette di ritrovare la luce. L'assenza di ogni cosa, l'immobilità che conduce al movimento, il caos primordiale necessario alla creazione dell'ordine divino.

Alcuno monaci utilizzano un saio di questo colore per favorire il vuoto mentale e l'entrata nel silenzio dello spirito.

Non indico la fase negativa poiché facilmente intuibile.



CAPITOLO 3

LA MAPPA DEI BISOGNI E I TAROCCHI

Cos'è la mappa dei bisogni?

E' uno strumento preciso e individuale che ci fornisce indicazioni riguardo alla nostra missione sulla terra, quanto meno ci mostra i talenti e le qualità che possediamo prima ancora di essere nati e che ci permettono nella loro manifestazione di vivere una vita felice ed esprimere ciò che siamo. Come una fotografia basata sulla data di nascita, una specie di tema natale in numeri, sintetica e profonda al tempo stesso, ci permette di riconoscere i nostri reali bisogni in vari ambiti. Da considerare le analogie numeriche con i nostri genitori e spesso anche con i nonni, come se quello che i nostri avi hanno lasciato in sospeso, irrisolto o non realizzato nell'albero genealogico avesse un senso di soluzione per noi che continuiamo la generazione dalla quale proveniamo.

In questa speciale mappa possiamo approfondire atteggiamenti, abitudini e risposte automatiche, possiamo leggervi il passato e le opportunità del futuro, e comprendere quanto vicino o lontano siamo dal realizzare i nostri desideri.

Questa mappa si avvale della simbologia dei Tarocchi, integrando splendidamente al significato classico anche un'informazione sugli aspetti ereditati per trasmissione dalla nostra famiglia di origine.

Insomma, le memorie famigliari indicano il nostro bisogno preciso che possiamo rispettare o eludere completamente, è interessante vedere che i bisogni soddisfatti ci permettono di avere una vita equilibrata e felice cosi come quando invece vengono negati ci fanno agire in modo tale da produrre esattamente il contrario di ciò che desideriamo.

Le memorie e le risposte che ne conseguono non hanno nulla a che vedere con i nostri sentimenti/ desideri o con ciò che diciamo di volere per noi, è un meccanismo che supera la razionalità, una risposta automatica della quale non siamo coscienti.

Poiché in biologia non esistono le mezze misure, la biologia conosce soltanto il SI o il NO, l'unica possibilità per vivere sereni è rispettarli.

La mappa dei bisogni, attraverso il significato simbolico e genealogico, è una formula unica per scoprire quanto siamo in sintonia con le nostre vere necessità o quanto ne siamo lontani.

Sono automatismi che bisogna portare alla consapevolezza se vogliamo essere noi a gestire la nostra vita. Nei numeri espressi nelle carte dei tarocchi tarocchi c'è il segreto delle memorie e con esse le

soluzioni a tali memorie. I numeri. Il cervello lavora in simbolico attraverso il numero, e quindi i numeri della nostra data di nascita sono una specie di "codice a barre" ed esprimono tutto ciò che siamo. E l'immagine sovrapposta ai numeri è quella biologica contenuta nelle carte dei Tarocchi di Marsiglia.

I tarocchi contengono 22 lezioni di vita, esprimono la vita e di conseguenza contengono necessariamente le leggi biologiche. I tarocchi sono come il comparire dei sintomi di una malattia, contengono il problema ma sono anche la soluzione secondo una biologia precisa.



Vediamo come si costruisce una mappa dei bisogni

La base di calcolo è il 22, vuol dire che quando si somma lo si fa arrivando fino al numero 22. Quando troviamo un numero superiore a 22, ridurremmo il numero sommando le due cifre, fino a quando non otteniamo un numero uguale o inferiore a 22. Così avremmo il numero del giorno di nascita, il numero del mese e quello dell'anno.

La somma di ciascun numero singolo, rappresenta la nostra integralità, il nostro essere profondo. Questa somma può essere fatta sia in orizzontale che in verticale, nel caso i numeri fossero diversi si prende il numero più alto per la somma finale, tenendo presente che si può arrivare fino al 22 senza ulteriori sottrazioni.

In questo caso la cifra finale è sempre uguale 5 Secondo esempio:

In questo caso il numero che si mantiene è il 18

Ecco una mappa

Data di nascita Es: 27 09 1958

$$2+7 = 9$$
 giorno 9 mese $1+9+5+8 = 23$ $2+3= 5$ anno

Poi si sommano tutti i numeri singolarmente sia in orizzontale che in verticale

27 09 1958 = 1994 1+9+9+4 = 23 2+3 = **5**

Il numero del giorno è Il DESIDERIO DI VITA 9
Il numero del mese è LA RISPOSTA AUTOMATICA 9
Il numero dell'anno è LO STRUMENTO 5
la somma di tutta la data completa è LA PERSONALITA' PROFONDA 5

9 dv 9 ra 5 s 5 pp

Per trovare il conflitto dobbiamo sottrarre i numeri che rappresentano desiderio di vita, risposta automatica e strumento, partendo dai numeri più grandi, considerando che se la cifra è 0 si parte dal 22 che è il numero massimo raggiungibile in riferimento ai 22 Arcani Maggiori.

$$9-9=0$$
 quindi 22
22-5= 17 numero del CONFLITTO

17 C. 9D.V 9R.A 5 S 5P.P

Per trovare il NIDO sommiamo il desiderio di vita 9 alla risposta automatica 9 = 18Per trovare il numero della **RELAZIONE** dobbiamo sommare il numero del desiderio di vita 9 allo strumento 5 = 14

Per trovare il numero del **SOCIALE** sommiamo la risposta automatica 9 allo strumento 5 = 14

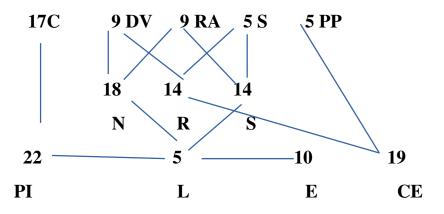
Per trovare il numero del LAVORO dobbiamo sommare il numero del NIDO 18 al numero del SOCIALE $14 = 32 \ 3+2 = 5$

Per trovare il numero della **RISORSA** dobbiamo sommare il numero del conflitto 17 al numero del lavoro 5 = 22

Per trovare il numero dell' **EQUILIBRIO** dobbiamo sommare il numero della **PERSONALITA' PROFONDA** 5 al numero del **LAVORO** = 5

Ed infine per trovare il numero della **CHIAVE EMOZIONALE** dobbiamo sommare il numero della **RELAZIONE** 14 con il numero di **PERSONALITA' PROFONDA** 5 = 19

Ecco come si presenta graficamente la mappa.



- 9 L'EREMITA nel Desiderio di vita e nella risposta automatica
- 5 IL PAPA nello strumento, nel lavoro e nella Personalità Profonda
- 17 LE STELLE nel conflitto
- 18 LA LUNA nel nido
- 14 LA TEMPERANZA nella relazione e nel sociale
- 22 IL MATTO nella risorsa (pronto intervento)
- 10 LA RUOTA DELLA FORTUNA nell'equilibrio
- 19 IL SOLE nella Chiave Emozionale.

Spiegando il senso degli aspetti che formano la mappa dei bisogni ricordo che non sono in ordine di importanza, anche se il numero della personalità profonda rimane il più completo.

La **personalità profonda** racconta il significato del numero e della carta in modo completo valutandone sia gli aspetti positivi che negativi, è il nostro essere che si esprime a tutti i livelli e origina dall'insieme delle memorie. E' quello che gli altri vedono in noi, a volte più rapidamente di quello che riusciamo a fare noi stessi.

Il **Desiderio di vita** è quello che desideriamo e di cui non possiamo privarci. Il senso che abbiamo dentro rispetto alla vita e a tutte le sue manifestazioni. E' la direzione, il numero/carta attraverso cui si manifesterà il nostro talento dando un senso alla vita. Quello che ci aspettiamo dalla vita. Anche in questo caso si legge il significato completo del numero e della carta che lo rappresenta

Il **Conflitto** ci mostra il nostro "progetto senso" la ragione inconscia per cui i nostri genitori ci hanno concepito e sempre deriva da sequenze emozionali non concluse dell'albero genealogico, che richiedono di essere superate/ cambiate/ risolte. Rappresenta il modo in cui percepiamo il nostro conflitto e ciò che realmente ci pone in conflittualità, quello che dobbiamo trasformare.

La **Risposta automatica** definisce l'atteggiamento istintivo che utilizziamo inconsciamente per dare una risposta a tutti i bisogni e alla nostra direzione in questa vita, possiamo conoscerla e gestirla ma non possiamo cambiarla, questa risposta è l'insieme di soluzioni che il nostro albero genealogico ha utilizzato e che ha dato buoni risultati rispetto alla sopravvivenza del branco, anche in questo caso la carta si esprime nella sua interezza.

Lo **Strumento** ci porta a conoscenza del modo e di quali situazioni utilizzeremo per raggiungere il nostro personale Desiderio di Vita e con quale atteggiamento. E' un numero collettivo quello che ci ha definiti in quell'anno che ha una sfumatura particolare. Come per gli altri si prenderà in considerazione il senso simbolico completo dell'Arcano Maggiore che gli corrisponde.

Il **Nido** normalmente rappresenta il luogo in cui viviamo, dove ci riposiamo e dormiamo, la dimora che ci siamo scelti, il luogo che ci protegge e ci fa sentire al sicuro e assumerà le caratteristiche e le necessità del tarocco corrispondente. Il nido biologicamente rappresenta la madre.

La **Relazione** definisce un rapporto di coppia e tutte le relazioni sentimentali ed emozionali, come noi viviamo e percepiamo le relazioni, ma si parla sempre del nostro bisogno in rapporto alla relazione, di come abbiamo necessità sia per noi.

Il **Sociale** parla di come ci riferiamo al mondo che ci circonda, della nostra capacità di relazionarsi a gruppi di lavoro e del comportamento che adotteremo per essere accettati dal "branco". Ricordiamo che l'essere umano è una creatura sociale. Questo numero simbolicamente rappresenta il padre.

Il **Lavoro** indica quali sono le attività con le quali ci troviamo a nostro agio e in cui possiamo esprimere ciò che siamo, in quale ambito possiamo manifestare al meglio i nostri talenti. Non riguarda in particolare un tipo di lavoro ma la modalità di come noi lo svolgeremo.

La **Pronto intervento** è il numero del "pronto soccorso" che ci viene in auto quando siamo in difficoltà. E' il modo in cui ci liberiamo da una condizione per noi sfavorevole, di qualunque natura sia. E' il modo con il quale ci si solleva nel conflitto.

l'**Equilibrio** è un bisogno speciale, perché descrive come possiamo tornare alla nostra centratura, e sommandolo ai singoli bisogni precisa lo strumento che utilizzeremo per raggiungere nuovamente un radicamento, per tornare alla dimora interiore ed essere "In equilibrio". Sommando questo numero ad un bisogno singolo avrò lo strumento per realizzare que bisogno in equilibrio.

La **Chiave Emozionale** come dice la parola stessa è l'emozione che ci spinge a cercare, che ci appassiona e che stabilisce un' empatia immediata con una persona o con una situazione. Ogni volta che sentiamo, vediamo, annusiamo o tocchiamo eventi che hanno il sapore dell'emozione racchiusa in questo carta, ci sentiamo vivi. E' come un diapason che risuona sulla frequenza della nostra anima.



SIGNIFICATO DEGLI ARCANI MAGGIORI NELLA MAPPA DEI BISOGNI

Prenderò in considerare ogni arcano maggiore inserendolo come significato biologico nel DESIDERIO DI VITA e nella PERSONALITA' PROFONDA che rappresentano i punti focali, il fuoco centrale della mappa, e descrivendo i 22 Arcani in tutti i bisogni, tenendo in considerazione che non esistono regole o norme ma indicazioni generali che vanno riportate alla persona e alla sua genealogia specifica. Come per un tema natale è l'intreccio che si manifesta tra un aspetto del bisogno e l'altro, che fornisce informazioni dettagliate, impossibile spiegare le connotazioni complete senza questi collegamenti, ogni bisogno nel suo aspetto è influenzato dagli altri in un gioco ad incastro che si snoda BIOLOGICAMENTE. Inoltre, dato che la simbologia dei Tarocchi è profonda ed estesa, per ogni persona può spiccare uno degli aspetti delle carte e dei numeri, in seguito a collegamenti avvenuti con altre e questo fa di ogni MAPPA DEI BISOGNI, un quadro unico e irripetibile.

I IL BAGATTO



Ognuno di noi nasce con un "Progetto" famigliare, nel senso che non siamo primi o secondogeniti o terzogeniti per opera del caso. Rivestiamo delle necessità del nostro albero che, a seconda della linea (primo secondo terzo ecc) ci trasmetteranno memorie in modo diverso dagli altri fratelli o sorelle. Il progetto è stabilito inconsciamente da entrambi i genitori prima ancora del concepimento. Il BAGATTO è la prima carta dei tarocchi, rappresenta l'inizio in cui tutto è ancora nella potenzialità e ci può indicare qualcosa che si trova nel progetto. In questo caso bisogna cercare qualcosa nei nove mesi prima del concepimento.

Simbolicamente la lettera ebraica legata a questa carta è ALEV che rappresenta l'orecchio e indica un legame, quindi nell'inconscio collettivo, poiché L'arcangelo Gabriele ha soffiato lo spirito di Dio (il padre) nell'orecchio d Maria (la madre), si cercherà un incesto reale o virtuale nella genealogia. Nel Progetto di vita il BAGATTO vuol dire che qualcuno ha fatto qualcosa che avrebbe voluto interrompere per iniziare qualcosa di nuovo ma non ci è riuscito, oppure che si è trovato a vivere una vita monotona e sempre uguale, una relazione continuativa che non desiderava o un lavoro di routine che lo ha castrato. Un antenato che si è sentito legato o costretto da una situazione che avrebbe voluto interrompere, lasciando un "sospeso", così noi facciamo la soluzione biologica.

Nel desiderio di vita significa che dobbiamo iniziare continuamente, la persona non può continuare per lungo tempo un lavoro, o una relazione, metterà in moto delle situazioni per poi terminarle e ricominciarne delle nuove, oppure troverà la soluzione di vivere le cose come se fosse sempre la prima volta ma non in modo continuativo. Devono trovare le condizioni affinché ogni giorno ci siano nella loto vita cose nuove. La routine li uccide. Se è costretta a fare cose continuative entrerà in patologia. Un esempio: fare l'agente di commercio per chi ha l'1 nel desiderio di vita è perfetto perché ogni giorno incontra persone diverse e si sposta in luoghi diversi, quindi è come iniziare ogni volta. Se invece farà l'impiegato in un ambiente dove vede sempre le stesse persone e fa le

stesse cose ben presto si ammalerà. Nella **personalità profonda** il bagatto, è sempre nell'idea del fare senza concretizzare, può avere mille pensieri e progetti per la testa ma non li renderà visibili al mondo, è un pensatore che agisce spesso in solitudine, egli possiede tutti i requisiti e gli strumenti per conquistare il mondo, ma il suo amore per la perfezione (l'1 è un numero perfetto e rappresenta anche Dio) lo farà rimanere nella sua mente e nei suoi pensieri. E come un eterno debuttante che guarda il suo essere indifferenziato. E'l'unità. Può avere aspetti caratteriali molto infantili e di certo la sua infanzia sarà colorata di una problematica specifica. Il suo cammino iniziatico è quello di ritrovare se stesso per passare dalle fase infantile a quella adulta. Bisogna che impari ad utilizzare la sua spontaneità e la sua sincerità per far funzionare la sua vera natura.

Anche nei gruppi manterrà una sua individualità precisa senza mescolarsi troppo agli altri. Può rischiare di vivere solo a livello emozionale e mentale costruendosi una realtà di sogni. Spesso è in conflitto con il padre poiché il capo famiglia.

E'l'iniziatore e l'iniziato, è il bambino che sta apprendendo la vita attraverso il gioco e vuole iniziarne di nuovi in continuazione, ha un'intelligenza molto attiva e il suo talento è legato alla creazione di forme pensiero che sono il primo passo per la creazione, ma egli ancora non crea, rimane nella fase progettuale. E' cosciente di tutto quello che riguarda il mondo e delle sue infinite possibilità ma rimane un osservatore e il suo compito e iniziare il movimento.

Il Bagatto è abile ha grande destrezza e sa giocare con gli elementi posti sul suo tavolo, tutta la potenzialità in essere come accade nell'infanzia, ma è all'inizio del suo cammino, ancora solo e incapace di realizzazione con gli elementi legati al mondo materiale.

A livello biologico le caratteristiche dei questa carta si esprimono attraverso i muscoli le sinapsi e tutto il sistema nervoso che in una condizione conflittuale manifesteranno l'impossibilità di muoversi e di agire attraverso patologie del sistema nervoso e muscolare quali paralisi, e sclerosi a placcche, il suo conflitto sarà il movimento che non inizia, problemi ai muscoli (non posso iniziare a muovermi) e porterà alla svalorizzazione.

Nel **Conflitto** tutto quello che appare continuativo e duraturo metterà la persona a disagio così' come condizioni che prevedono movimento rapido e il dover iniziare qualsiasi cosa, potremmo avere due tipi di risposte, una prevede il blocco totale e l'altra un movimento disordinato e inefficace.

Come **Strumento** si avrà un cambio veloce, qualcuno che si agita molto ma che resta inconcludente, oppure una persona che inizia mille cose, attiva e spontanea.

Nella **Risposta Automatica** avremo persone vivaci, entusiaste e istintive che rispondono rapidamente alle esigenze della vita spesso dando inizio alle cose. Sono gli esploratori, i ricercatori, coloro che preparano strade nuove agli altri.

Nel **Sociale** Può rappresentare un padre assente e privo di autorevolezza o eccessivamente ingombrante, un albero troppo piccolo non ripara, ma un albero molto grande oscura tutti gli altri.

Nel **Nido** può indicare un bambino che ha dovuto cavarsela da solo, forse un figlio unico allevato dai nonni e speso lasciato solo dai genitori, o ancora un bambino che non ha conosciuto il padre.

Nella **Relazione** riguarda un conflitto che nella genealogia si riferisce ad un antenato che è rimasto solo molto piccolo, per morte di uno dei due genitori o per abbandono, ci saranno difficoltà ad instaurare un rapporto di coppia e facilmente la persona pur avendo relazioni tenderà ad interromperle.

Nel **Lavoro** è il grande progettatore, colui che ha gli strumenti per creare ma non può mettere in atto ciò che crea, il pensatore della situazione. Il conflitto può essere ricercato in un lavoro che non è mai iniziato.

Nel **Pronto Intervento** l'atteggiamento è quello di lasciare l'azione e iniziarne sempre di nuove, il bagatto in questa posizione si esprime interrompendo le cose per iniziarne di nuove ma senza mai portarle a termine.

Nell'**equilibrio** si manifesta la necessità di "giocare" con la vita in un atteggiamento spensierato e ottimista, cercando ogni giorno qualcosa di stimolante che possa dare avvio a situazioni nuove.

Nella **Chiave Emozionale** per entrare in empatia con questo personaggio dobbiamo offrirgli sempre nuove opportunità e la possibilità di entrare in contatto con realtà sempre nuove. Stimolare il suo interesse attraverso modalità diverse, fargli sentire che esiste un movimento continuo e che non ci aspettiamo da lui/lei che rimanga a lungo. I bambini entrano facilmente in empatia pe ril loro spirito giocoso e la capacità di movimento.



La Papessa il numero II rappresenta una donna di grande levatura spirituale, ma ci porta anche ad un certo rigore e severità. Il libro che tiene nelle mani rappresenta il suo desiderio di conoscenza, di introspezione e di analisi che vanno a discapito dell'affettività. Quando la troviamo nel **personalità profonda** ci parla di una madre ma più spesso di una nonna fredde e distaccate molto probabilmente nel ramo femminile si cela un segreto nascosto, facilmente legato ad un problema di gestazione (per esempio un figlio concepito fuori dal matrimonio), poiché essa rappresenta il mistero della vita, o a una situazione traumatica vissuta da un avo donna. Rappresenta comunque

Per questo può anche indicare l'eliminazione del maschile in seguito a uno o diversi traumi subiti dal ramo femminile, come essere stati obbligati ad interrompere una gravidanza o un vero e proprio abuso sessuale, questo ha portato ad un irrigidimento della parte femminile che ha "congelato" la parte affettiva. Il suo grande conflitto è "tagliare le emozioni" e quindi avrà difficoltà a sentire di esistere. E'l'unica carta che ha il viso bianco ad indicare un'assenza di emotività, rappresenta donne nella nostra genealogia che si sono "congelate" per proteggersi da eventi traumatici.

sempre il primo archetipo femminile con cui veniamo in contatto. La madre.

Nella stessa posizione può anche dare indicazioni di un bisogno di elevazione a livello spirituale, e forse anche il desiderio di vivere vicino a Dio dimenticandosi della vita terrena, in completa ascesi. Forse nella genealogia qualche donna ha intrapreso la via religiosa perché non vi erano altre alternative. La lettera ebraica è BEITH che vuol dire casa e indica sempre un limite tra l'interno e l'esterno, tra desiderio e passione espressa. Nel **desiderio di vita** ci racconta di una donna che rifiuta il femminile, che preferisce dedicarsi ad attività mentali, alla lettura, che ama la ricerca e tenderà sempre a rifiutare relazioni con il maschile preferendo idealizzarlo piuttosto che viverlo nella realtà.

Questo ci riporta a vissuti di castrazione del femminile e a storie di donne sole. La papessa non vuole conoscere l'amore perché ne ha paura e questo può condurre al celibato. Ma una donna con questo **desiderio di vita** non vivrà la sua condizione come una mancanza, in lei esisterà una certa rassegnazione ma anche la fede e la certezza che quella sia l'unica strada. E' anche la madre che si esprime dicendo " io ho fatto tutto per te". A livello biologico può creare frigidità o sterilità. La leggenda racconta che una donna nascose la sua identità femminile per diventare Papa, ma rimase incinta, venne scoperta e i religiosi uccisero lei e il bambino, la Papessa in conflitto rappresenta anche il concetto di eliminare o essere eliminati, quindi la persona che avrà nei due aspetti della mappa questo Arcano, utilizzerà questa soluzione biologica nella sua vita, ma sarà anche una persona molto profonda che si conosce interiormente e molto autonoma.

Nella trasmissione generazionale può anche veicolare patologie legate all'utero, endometriosi o amenorrea e sindromi mestruale, in casi particolarmente difficili può condurre alla sterilità che è la risposta biologica migliore per non essere eliminata.

La Papessa invita alla riflessione, alla meditazione a e al lavoro su se stessi e impersonifica anche l'incarnazione dello spirito sulla materia. Un'altra simbologia riguarda il trattenimento e l'accumulo che si potranno esprimere in un aumento di peso, ma sempre l'albero ci parla di un rapporto conflittuale con la madre. Il maschile sarà eliminato per dare spazio al ramo femminile, quindi lo squilibrio si estende anche al rapporto con il padre. Possono esserci stati aborti o o perdite di figli molto piccoli ma indubbiamente in questo albero genealogico la parte femminile ha sofferto molto. Congelandosi non può più essere né ferita né toccata, e diventa una madre che nega la dolcezza o diventa un'educatrice molto rigida soprattutto con i figli maschi, che potrebbero subirne una castrazione e in età adulta avere difficoltà nell'esprimere la propria parte maschile o cercare donne fredde come la madre. Nei maschi questa posizione può creare difficoltà nell'erezione o eiaculazione precoce.

Nel **Conflitto** l'atteggiamento sarà sempre timoroso riservato e diffidente, la persona percepirà il mondo come se fosse in pericolo, poiché nel conflitto esistono soltanto la possibilità di eliminare o essere eliminati. Qualche antenata ha subito questa sorte per esempio a causa di una gravidanza fuori dal matrimonio.

Nello **Strumento** sarà una persona che valuterà con accuratezza ogni situazione e poi deciderà cosa tenere e cosa togliere dalla sua vita, freddamente e con grande lucidità, e colui che non ritorna sui suoi passi una volta presa la decisione.

Nella **Risposta Automatica** si avranno risposte razionali e si preferirà sempre una scelta dettata dalla conoscenza e dal ragionamento, questa risposta non prevede mai il sopravvento di un'emozione, io penso, non "sento", questo mi salva la vita.

Nel **Sociale** sono persone che trovano la soluzione più adeguata al gruppo e non si fanno gestire da impulsi irrazionali, affidabili e concrete rivestono spesso ruoli di grande rispetto.

Nel **Nido** possiamo trovare donne algide che danno molta importanza all'aspetto esteriore della loro casa più che all'accoglienza. A volte madri esigenti e un po' distaccate, dedite più allo studio che al ruolo di madri.

Nella **Relazione** sono amiche affidabili che non perdono mai la testa, compagne preziose per quanto riguarda la gestione del rapporto ma prive di empatia e complicità, a volte incontriamo donne sole che hanno dato la priorità alla conoscenza e allo studio.

Nel **Lavoro** hanno spesso ruoli di responsabilità e lavorano in modo meticoloso e accurato. Sanno mantenere il giusto distacco per affrontare anche la problematica più controversa. Dedicano più tempo al lavoro che alla vita personale.

Nel **Pronto Intervento** hanno un atteggiamento calmo ma risolutivo, eliminano quello che non ritengono utile e cancellano situazioni che non hanno interesse per loro in modo rapido e senza strascichi. Sono persone che possono sparire dalla vostra vita in pochi istanti.

Nell'**Equilibrio** è il bisogno di razionalizzare, di affrontare la vita con la testa e non con il cuore, di valutare con accuratezza ogni particolare e poi decidere. Tagliare i rami secchi

Nella **Chiave Emozionale** esprime tutto il desiderio di conoscenza e di profondità, quindi tutto quello che ci mette in contatto con l'entrare nelle profondità attiva la nostra emozione. Lo studio, scoprire i segreti antichi, leggere, studiare, tutto questo ci emoziona.



Siamo alla carta numero III l'IMPERATRICE che rappresenta la creatività e la comunicazione. Questa carta ci dice che dai dubbi della mente si esce attraverso l'azione.

Non ha ancora l'esperienza ma possiede grande seduzione e forza vitale, siamo nel periodo adolescenziale ed è qui che dobbiamo cercare nella nostra famiglia il passaggio conflittuale. Può trattarsi di un amante che se ne è andato e ha lasciato un vuoto incolmabile o di una donna rimasta incinta molto giovane. Nel **desiderio di vita** rappresenta il bisogno di comunicare ed esprimersi a livello di parola, di tradurre il pensiero in azione creativa, un lavoro perfetto per questa persona sarà la traduttrice o l'artista, dove potrà produrre un'azione continuativa e costruttiva. Un essere che vuole agire nel mondo e portare il suo fascino e le sue idee. Sempre in questa posizione dona spesso un carattere forte, leggermente mascolino che si impone sempre. Il suo desiderio è quello di essere riconosciuta nella bellezza e nel suo fascino, forse perché qualche antenata è stata lasciata per un altra donna o dimenticata a causa della presenza di fratelli maschi più grandi o più piccoli di lei. Sarà una donna con un grande desiderio di maternità, la più grande creazione è quella di un figlio.

Il creare nella **personalità profonda** si esprime in ogni azione e nel quotidiano. In questa posizione l'Imperatrice è un'esplosione di abbondanza, sempre in contatto con gli elementi della terra ed una persona molto pratica che ci indica una mancata realizzazione sulla linea biologica di trasmissione. Il II (la papessa), si trasforma ora in qualcosa di tangibile. Rappresenta anche la fecondità così come la papessa rappresentava la sterilità. L'azione è iniziata e si compirà sul piano terrestre. Nella **personalità profonda** troviamo tutti questi aspetti, ma poiché il suo significato è completo possiamo riscontrarne anche l'opposto. Un imperatrice bloccata nel suo conflitto interromperà ogni comunicazione e anche se agirà non sarà autentica. " dico ciò che penso, penso quello che dico e faccio ciò che dico e ciò che penso" ma nel conflitto farà cose diverse da ciò che dice e pensa. Può esserci anche un conflitto nel " piegarsi" al maschile e in questo caso avremo un conflitto di

resistenza che potrà manifestarsi o nel femore o con una malattia del pancreas per esempio il diabete. Ha uno scudo che le protegge la parte destra, nella spiegazione biologica protegge il fegato e quindi potrebbe avere patologie legate a questo organo, così come difficoltà legate alla parola quali balbuzie o infiammazioni alle corde vocali e afonia. Questa donna giovane che si muove incessantemente nella vita potrebbe rappresentare nella genealogia una donna a cui è stato impedito il movimento creativo, che non ha potuto realizzare il suo sogno. Può indicare anche un'amante, nel senso di una persona che è stata molto amata ma soltanto con la mente, perché una situazione della famiglia ne ha impedito la realizzazione. Tutto quello che cresce e germina è legato a questo arcano maggiore, quindi il mondo animale vegetale e minerale sono sotto il suo dominio. Quando l'imperatrice è in equilibrio sia che occupi il desiderio di vita che la personalità profonda tutto scorre armonicamente e le azioni sono feconde. Ci sarà fascino da vendere e molte amicizie femminili, ma avendo una connotazione mascolina (attività e di movimento), saprà imporsi anche nel mondo degli uomini e potrebbe avere ottime prospettive in una carriera politica. Nella sua genealogia c'è stato un personaggio maschile molto importante (padre o nonno), al quale fa sempre riferimento. A livello biologico oltre alla voce e al fegato potranno esserci patologie legate all'astragalo e al ginocchio e possibili problemi di cistite legati al territorio. E' una donna di potere ed è importante per lei avere un territorio ben definito. Vuole essere riconosciuta per la sua bellezza e il fascino e questo può riportare nell'albero genealogico ad una donna che è stata rifiutata.

Possiamo riscontrare come per la papessa patologie all'apparato urogenitale ma in questo caso si tratterà di utero retroverso o patologie al collo uterino, parti cesarei o utilizzo di forcipe. Rappresenta anche la capacità di uscire dalla famiglia e evolvere in modo indipendente. Uscire da se stessi e protendersi verso gli altri. Nella sua complessità simboleggia la pulsione femminile e la concretizzazione del pensiero nella materia. La lettera ebraica corrispondente è GUIMEL che significa cammello che è un simbolo di ricchezza. L'Imperatrice è opulenta nella sua manifestazione fisica, in grado di far germogliare qualsiasi progetto. Cercate nell'albero la donna giovane bloccata da un uomo.

Nel **Conflitto** avremo la fase opposta in cui si bloccherà qualsiasi tipo di comunicazione e tutta l'azione creativa. Non riuscire a comunicare mette in grande conflitto, poiché il piacere per questo arcano passa dalla gola. Ogni situazione che non prevede uno scambio verbale è conflittuale.

Nello **Strumento** sarà attraverso l'utilizzo della parola e del proprio fascino che si cercherà di raggiungere il proprio obiettivo. Seduzione a tutti i livelli e grande fascino per arrivare a realizzare il desiderio di vita.

Nella **Risposta Automatica** è l'espressione della femminilità, che si manifesterà nell'atteggiamento fisico e verbale, sono in genere donne a cui gli uomini non riescono a sottrarsi. L'amante perfetta in grado di creare un ambiente morbido e accogliente.

Nel **Sociale** sono persone la cui comunicativa tiene in vita il gruppo e stimola tutti. Si riconoscono per le innumerevoli amicizie e per riuscire a creare sempre qualcosa di interessante. Hanno conoscenze nei gruppi più disparati.

Nel **Nido** è la madre giovane che parla con i suoi figli e stabilisce un legame attraverso questo tipo di contatto, affettuosa e sempre disponibile. La sua casa sarà un turbino di oggetti e ricordi della sua vita. Calda accogliente e vivace.

Nella **Relazione** stimola al contatto e alla seduzione sia nella coppia che in rapporti amichevoli, sono persone spumeggianti che amano stare in mezzo agli altri e condividere. In genere rivela il bisogno di figli e famiglia.

Nel **Lavoro** troviamo imprenditori, manager, traduttori e attori/attrici, sono persone che fanno della poro capacità comunicativa e di verbalizzazione una vera e propria professione. Creativi e artisti dotati di grande fascino e attrattiva.

Nel **pronto intervento** possiamo trovarci di fronte a due possibilità: o risolvo tutto con il dialogo fino alla soluzione del problema o mi ammutolisco e interrompo qualsiasi tipo di comunicazione.

Nell'**Equilibrio** l'unica possibilità è quella di parlare, ti seduco con la parola e i gesti, creo attraverso lo scambio verbale una situazione di armonia, condivido i miei pensieri per trovare equilibrio.

Nella **Chiave Emozionale** é sentirsi conquistati dall'intelligenza e dal fascino espresso dall'uso della parola, ma anche tutto quello che cresce, germoglia e nasce, il mondo della natura emoziona queste persone in tutte le sue manifestazioni.

IV L'IMPERATORE



Arcano maggiore numero IIII L'IMPERATORE. La prima cosa che evoca nella nostra mente è naturalmente il simbolo del maschile, del padre autorevole, dell'uomo che ci protegge e stabilisce un suo territorio, in effetti chi ha questa carta nel suo **desiderio di vita** ha certamente nella sua genealogia, vissuti legati ad invasioni di territorio e mancanza di protezione per un padre assente o inesistente. Nella personalità profonda l'imperatore ci offre la possibilità di essere noi stessi a creare un territorio per noi e a proteggerlo. Per una donna questo potrebbe voler dire una personalità con forti componenti maschili e a volte anche una struttura fisica androgina, per un uomo è più favorevole in quanto espressione di un maschile forte, affidabile che delimita i suoi confini e se ne prende cura, o almeno questa è l'energia da sviluppare con un archetipo così nella personalità profonda. E' il mito di Cronos che ha divorato i figli per poter regnare, ma Cronos è il dio del tempo e quindi il 4 bloccato avrà problemi con il passato e potrà cadere in depressione. Il conflitto del 4, nella **personalità profonda**, è il cervo in combattimento per il territorio quindi biologicamente un 4 bloccato può rischiare l'infarto, perché la risposta biologica legata alla difesa del territorio è nel cuore che deve ossigenare il sangue e i muscoli per preparare l'attacco.

Per l'imperatore esistono solo protezione, difesa, struttura e territorio, egli si basa sulle leggi cosmiche e le fa rispettare. Un 4 nel **desiderio di vita** avrà la necessità di costruirsi un suo territorio in tutti gli ambiti e di difenderlo. E' il desiderio di essere dominante e di avere una struttura, se non raggiunge questo obiettivo avrà problemi alle ossa che sono la nostra struttura. Può anche avere problematiche al sistema immunitario che rappresenta il nostro sistema di difesa, quindi leucemia (la leucemia nei bimbi è un padre che non difende il territorio), può diventare rigido e geloso e arrivare perfino alla tirannia.

Può avere problemi di controllo e in questo caso compariranno stitichezza colesterolo e trigliceridi. Un imperatore ha bisogno di stabilità e di dominare il mondo della materia, diversamente farà patologie di varia natura a seconda della sua percezione, si cercherà un alcolista o un

tossicodipendente nella famiglia poiché la parola ebraica corrispondente è DALETH che vuol dire oscillante, dondolante. Daleth è anche il passaggio, è l'azione individuale che supera le prove della nascita. La sicurezza materiale è alla base della sua ricerca, altrimenti vivrà un conflitto di povertà e di perdita con le sue conseguenze. Osservando questo arcano vediamo che è un personaggio consolidato nella sua stabilità. La persona che ha il 4 sia nella **personalità profonda** che nel **desiderio di vita** non potrà mai condurre una vita nomade o avere un lavoro che lo porta in giro, le attività che prevedono doti di comando e organizzazione come per esempio l'imprenditore o un direttore di fabbrica saranno particolarmente adatte alla sua personalità. L'equilibrio in tutti gli ambiti della sua vita fa parte della sua ricerca, così come la stabilità economica. Qualsiasi cambiamento tenderà a destabilizzare il 4.

Il numero 4 simbolicamente è un quadrato e simboleggia una porta e tutto ciò che vi sta dietro, cercate nella genealogia qualcuno che è stato rinchiuso, prigione, ospedale, oppure è stato esiliato dalla sua patria, un profugo che vi fa sentire rinchiusi nella vostra vita e senza territorio. Potrebbe avere conflitti di rancore che avranno una trasposizione biologica nella vescicola biliare, Il senso dell'imperatore è che dovete uscire da questa programmazione e con le vostre azioni vivere e realizzarvi nel mondo. Con un 4 nei due punti strategici della mappa, il bisogno indiscusso di una donna è di trovare un compagno autorevole che le dia un territorio e la domini, nella fase negativa, a seconda delle propri memorie rischia di trovare un tiranno che le imporrà la vita e potrebbe sviluppare patologia alla laringe che, per trasposizione biologica, è legata alla richiesta d'aiuto. Avere L'imperatore nella posizione del **desiderio di vita**, spesso riguarda nell'aspetto famigliare antenati che hanno perso tutto, che da un giorno all'altro sono stati privati del loro territori, per esempio a causa di una guerra o per calamità naturali. I discendenti dovranno "recuperare" questa perdita usando l'energia dell'imperatore.

Nel **Conflitto** l'imperatore si costruirà una gabbia nella quale si sentirà rinchiuso, è la costrizione, il no poter avere un proprio territorio o sentirsi bloccato in uno spazio che non è il proprio. Parlerà anche di autoritarismo e tirannia, probabilmente da parte del padre.

Nello **Strumento** delinea una persona che ha bisogno di avere una situazione ben circoscritta e che tenderà a cercare o a dare stabilità e protezione. Agire con maturità e sicurezza stabilendo i propri confini.

Nella **Risposta Automatica** si esprimerà nel bisogno di essere autorevole, protettivo e di difendere gli altri. Stabilire confini e rendere solide le situazioni, nel dare sicurezza attraverso un atteggiamento determinato.

Nel **Sociale** frequenterà ambienti stabili e li vivrà come un suo territorio personale, farà sentire la sua autorevolezza e spesso diventerà punto di riferimento per gli altri.

Nel **Nido** è il bisogno di esprimersi come padre, di essere presente, autorevole e forte. Di difendere la sua famiglia e di dare struttura ai figli. Il suo nido esprimerà sicurezza e comfort, sarà il suo regno.

Nella **Relazione** è il partner ideale, affidabile, stabile che infonde calma e protezione, un vero imperatore sarà sempre a fianco della sua compagna e la sosterrà soprattutto nelle questioni materiali.

Nel **Lavoro** abbiamo capigruppo, imprenditori e persone che ricoprono ruoli di responsabilità, uomini e donne a cui ci si rivolge per avere una direzione certa. Il bisogno è di essere dominanti.

Nel **Pronto Intervento** il bisogno è quello di trovare la stabilità e di avere certezze, definire un luogo protettivo dove potersi sentire al centro, stabilire dei confini.

Nell'**Equilibrio** saranno compresi un po' tutti gli aspetti legati al territorio alla struttura, e alla difesa. Una persona si sentirà in equilibrio quando la sua autorità viene riconosciuta.

Nella **Chiave Emozionale** qualsiasi situazione concreta che crea stabilità o che si manifesti in una struttura forte e inespugnabile, muove emozionalmente la persona Imperatore. Avere la certezza di un progetto/ persona muove l'emozione.



IL PAPA arcano maggiore n 5 rappresenta il grande mediatore il ponte fra cielo e terra, è una figura simbolica che ci riporta immediatamente alla figura del papà, non il padre che stabilisce l'autorità, ma il papà buono che gioca con noi e ci insegna le cose della vita. Nella **personalità profonda** èl'insegnante per eccellenza, spesso nella trasposizione famigliare rappresenta un nonno o i bisnonni. Il 5 ci offre la sua benedizione e ci svela l'interazione tra i misteri celesti e la vita terrena. Un maestro ricettivo verso l'alto e attivo verso la terra e ha il compito di trasmettere questo legame fra l'alto e il basso. La guida che ci conduce con pazienza e amore verso i nostri obiettivi. Ha il compito di mostrare l'unita divina. Un grande mediatore, in effetti spesso troviamo giudici o anche insegnanti che hanno questo numero nel desiderio di vita o nella personalità profonda. Il desiderio è quello di raggiungere un'unità fra la parte spirituale e il mondo materiale spesso attraverso l'insegnamento.

Il suo agire è sempre disinteressato, ha la comprensione di un saggio ed è, molte volte il ruolo dei nonni. E' la prima carta in cui compaiono altri esseri umani ed in effetti senza i suoi discepoli il Papa non potrebbe esistere. Nella trasposizione biologica c'è un conflitto di riconoscimento da parte del padre, un genitore che non si occupa, non insegna e non gratifica i propri figli, in realtà non li riconosce, quindi la fase negativa per chi ha questa carta nel **desiderio di vita** ma soprattutto nella **personalità profonda** è il riconoscimento da parte del padre, forse un antenato che non è stato realmente riconosciuto dal padre in quanto nato da una relazione fuori dal matrimonio, le donne tenderanno a scegliere partner più grandi che spesso non le "vedono", alla ricerca spasmodica di essere riconosciuti dal padre. Sempre in questa carta troviamo Il conflitto di essere rifiutato quindi

il conflitto del branco che farà la sua trasposizione nella muscolatura dei bronchi con possibilità di asma. Oppure la perdita dei capelli (alopecia) che rappresentano il contatto con il padre. L'energia vitale è simboleggiata dai capelli. Dovrebbe rivelare il sacro e se non la fa avrà problematiche all'osso sacro e al coccige. Indica spesso nella genealogia il rispetto delle tradizioni anche a costa del sacrificio di se stessi. Si tratta spesso di persone di grande levatura morale e lealtà persone di cui ci si può fidare che hanno rivestito un ruolo importante nelle vicende famigliari.

Se la percezione è quella di sentirsi separati dal padre e nella genealogia potrebbe esserci un padre che se ne è andato, la manifestazione si farà a livello di pelle con dermatiti, eczemi e psoriasi. Poichè deve comunicare l'insegnamento orale e la trasmissione delle scienze sacre, in fase conflittuale può creare problemi alla laringe e afonia o problemi alle corde vocali. Pontefice nella lingua antica voleva dire "buttarsi giù dal ponte" ed è possibile trovare questa situazione nella genealogia. Il papa simboleggia la fede non solo quella divina ma anche verso noi stessi e in fase di conflitto potrebbe causare forte svalorizzazione e una chiusura in se stessi.

La lettera ebraica è HE, il simbolo del nostro centro e del momento presente, è un grido di gioia è la rappresentazione dei 5 stadi dell'anima nella tradizione ebraica e dei 5 sensi nel corpo umano, è la lettera del soffio della vita per eccellenza. Il 5 nel desiderio di vita ci insegna a dare un valore a quello che siamo, tenendo sempre presente la nostra natura divina e il legame con il cielo che ci ha fatti incarnare. Può essere che nella nostra famiglia ci sia stato qualcuno che abbia perso completamente la fede a causa di situazioni traumatiche. E il nostro compito è quello di recuperare questa fede trasmettendola al mondo. Il Papa ci insegna a dire Tu vieni prima di Me e che donare è qualcosa di molto più grande che prendere, per questo in conflitto può dare problemi ai muscoli dell'avambraccio che hanno la funzione di dare e prendere. Anche essere stati allevati da un nonno anziché da un padre o aver avuto un padre molto anziano, può far si che ora nella nostra vita attuale ci ritroviamo a dover riprendere quello che abbiamo conosciuto, trasmettendo ai nostri figli lo stesso messaggio. Il Papa non impone la sua conoscenza, la suggerisce come un soffio leggero, guida l'individuo verso la ricerca spirituale, esprime il concetto di bene e di male e può, nel suo aspetto conflittuale diventare un moralista. E' il confidente e colui che esprime fiducia, può essere che nella genealogia qualcuno abbia tradito gravemente la fiducia di un appartenente e questa carta nella nostra mappa riflette questo aspetto, affinché noi possiamo imparare a benedire e ritrovare la fiducia.

Nel **Conflitto** indica esattamente il non essere stati riconosciuti, ogni volta che una persona autorevole non ci riconosce noi siamo in conflitto, anche la figura di un papà o di un insegnante può muovere la conflittualità.

Lo **Strumento** è l'insegnamento, e anche l'apprendimento. Essere un riferimento spirituale, dare buoni consigli, istruire in merito al legame che abbiamo con il Cielo, rivolgersi con benevolenza e comprensione.

Nella **Risposta Automatica** l'atteggiamento sarà quello di una persona in ascolto che impara anche dal più piccolo o di chi riesce sempre a trovare una buona parola e il giusto suggerimento. Quello che traspare maggiormente in questa posizione è la fiducia.

Nel **Sociale** il bisogno è quello di trasmettere un messaggio spirituale, di frequentare gruppi o associazioni che operino per il recupero e l'insegnamento. Saranno figure di riferimento per giovani e disadattati.

Nel **Nido** avremo l'espressione del padre di famiglia benevolo e presente, il papà che si dedica ai figli e insegna loro a crescere e diventare adulti. Disponibile e attento ai loro bisogni.

Nella **Relazione** spesso è un partner più grande di noi che svolge il ruolo di padre, un compagno con cui confrontarsi e al quale potersi affidare. Questa persona ha questo ruolo anche con amici e nelle relazioni in generale.

Nel **Lavoro** troviamo spesso persone che insegnano ai loro collaboratori, o figure religiose o ancora veri e propri insegnanti, in ogni caso sono persone che trasmettono con delicatezza e infondono fiducia.

Nel **Pronto Intervento** si avrà un atteggiamento comprensivo e fiducioso, mi devo/ voglio fidare di ciò che accadrà. Una disposizione d'animo di apertura e comunicazione sarà di aiuto per risolvere il problema.

Nell **Equilibrio** è la capacità di sentirsi collegati a qualcosa di più grande, di sapere che siamo tutti uniti. Tramite l'apprendimento ed una conoscenza superiori, avendo Fede in un bene che non arriva dalle cose materiali e insegnandolo agli altri.

Nella **Chiave Emozionale** tutto quello che si manifesta nella grandezza dello Spirito, dalla natura alla conoscenza, ciò che si fa sentire parti dell'Universo e che ci insegna ad esserlo. L'essere riconosciuti e amati.

VI L'INNAMORATO



Questa è la carta della scelta. Il ruolo del 6 nella **personalità profonda** è l'unione tra persone distinte e libere altrimenti sarebbe fusionale. Infatti il 6 bloccato è appiccicato, aderente e colloso. Nelle problematiche sarà qualcuno che dirà sempre si, ma non esprimerà le sue richieste per paura di perdere l'altro. Certamente nella genealogia un antenato avrà dovuto fare scelte che gli sono costate....il lavoro, la carriera, una relazione o delle proprietà, quindi la risposta biologica dei successori sarà quella di non fare scelte. Il 6 lascia che sia la vita a scegliere per lui. Le sue difficoltà sono in gran parte di tipo emotive, non sa dire neppure a se stesso quali siano i suoi sentimenti e quindi li proietta sugli altri. La lettera ebraica è VAV e significa il legame, è il simbolo della creazione dell'alleanza e dell'unione. Difficilmente sarà nel presente, oscillando tra passato e futuro. Le persone che hanno questo arcano nella posizione del desiderio di vita o della **Personalità Profonda,** hanno avuto quasi sempre un rapporto fusionale con la madre e per questo se sono maschi cadranno in relazioni che non li soddisfano e in qualche modo proietteranno su queste partner la vendetta verso una madre che non gli ha permesso emotivamente di crescere, non assumendosi alcun tipo di responsabilità all'interno del nucleo famigliare. Se invece sarà una femmina in seguito al pessimo rapporto con la madre svilupperà un' omosessualità latente o manifesta. E' il mito di Adone, la conoscenza attraverso l'amore. Nel desiderio di vita il 6 crea costantemente le condizioni per stare "nel mezzo", e non dover prendere decisioni. Generalmente nell'infanzia c'è stata la presenza di un padre autoritario che è stato soffocante e non ha permesso di crescere. E' una carta che a che fare con il piacere e l'emozione. Un 6 equilibrato vive la bellezza in tutto quello che fa e si concede quasi tutto di quello che la vita può offrire. Nell'aspetto lavorativo la situazione ideale è una società formata da 3 individui nel quale la persona in questione non abbia un ruolo decisionale o di responsabilità, una specie di gregario che tiene uniti gli altri due.

Il 6 è anche la paura di diventare adulti. Possiamo trovare un bambino che è cresciuto con due mamme (la mamma e una zia per esempio o la mamma e l'amante del padre) biologicamente può rispondere a patologie del derma perché se rinuncia a qualcosa lo vive come se gli fosse strappato via, si sente lacerato. Sempre a livello famigliare un appartenete della famiglia può aver vissuto la paura di essere lasciato e per questo ha procreato un figlio con il senso di tenere unita la famiglia.

Le patologie si possono estendere al cuore con tachicardie e aritmie oppure alla tiroide che è legata al tempo. Probabilmente un avo non ha potuto concedersi quello che desiderava e non ha potuto godere delle piccole cose quotidiane. La risposta biologica è nel 6 che vede e gode di questa bellezza e dei piccoli piaceri della vita. In equilibrio un 6 **personalità profonda** ama come può fare il sole senza alcuna discriminazione e illuminando ogni essere. Ama quello che fa e fa quello che gli piace. Il 6 non può scegliere perché vede la bellezza nei due aspetti e li ama entrambi. Rappresenta anche le nostre parti maschili e femminili e nel 6 si manifesta la possibilità di farle convivere. Anche nell'innamorato troviamo una componente di immaturità, di solito sono i bambini che faticano a scegliere e vorrebbero avere tutto, questo Arcano ci dice che per diventare adulti in qualche modo bisogna scegliere rinunciando a qualcosa. Se il 6 si blocca per una scelta può fare una patologia all'anca come reumatismi o displasia. L'innamorato deve confrontarsi con sua madre e nel caso di una madre che non vuole staccarsi dal figlio ci saranno memorie che riguarderanno, nell'espressione biologica la pelle.

L'amare due persone ed impedirsi di viverle entrambe programma un 6 nelle generazioni successive, facilmente in ambito relazione o nido. Ecco la lezione: vivere con la leggerezza di un adolescente ma responsabilmente come un adulto.

Nel **conflitto** è l'impossibilità di scegliere anche se è " doppio nella testa" e nelle emozioni, ha una struttura doppia, ma si impedisce di vivere entrambe le situazioni e questo lo mette in conflitto. Ogni volta che si trova di fronte ad una scelta. Il non fare è fare senza la volontà ed è sempre conflittuale.

Nello **strumento** invece prende un po' da una parte e un po' dall'altra, non rinuncia all'alternativa, prova entrambe le situazioni/persone senza scegliere ma decidendo di sperimentare entrambe.

Nella **Risposta Automatica** il 6 in equilibrio risponde come per lo strumento passando da una cosa all'altra senza problemi, ascoltando i segnali che arrivano e amandone la bellezza.

Nel **Sociale** s adatta anche a due gruppi completamente diversi nei quali però non fa mai scelte, lascia che siano gli altri a decidere per lui. Può risultare un po' ambiguo.

Nel **nido** si manifesta il bisogno di bellezza, il suo nido sarà un posto molto carino e confortevole, dove i particolari sono curati come i colori e l'arredamento. Sarà un posto dove si rilassa.

Nella **relazione** ha sempre due storie in piedi a cui non sa rinunciare, se lo fa e inibisce l'azione si ammalerà, non necessariamente devono essere due relazioni tra persone, il 6 può indirizzare le sue emozioni anche verso un animale o un figlio.

Nel **Lavoro** quasi sempre ha un doppio lavoro, se lo appassionano entrambi andrà tutto bene, se a causa di eventi deve scegliere tra i due entrerà in crisi e si bloccherà.

Nel **Pronto Intervento** passerà da una situazione ad un altra senza mai fermarsi, cercando l'armonia fra esse ma non facendo alcuna scelta. In attesa che si esauriscano senza alcun intervento da parte sua.

Nell'**equilibrio** creerà costantemente le condizioni per poter vivere contemporaneamente due aspetti diversi o per condurre due relazioni o due lavori, accettando quello che la vita propone, senza preoccuparsi di fare una scelta, ma impegnandosi affinché funzionino armonicamente

Nella **Chiave Emozionale** sono contenuti tutti gli aspetti della vita che presentino duplicità, ogni discorso, situazione o argomento che possano contenere un doppio aspetto metteranno il 6 in emozione e stimoleranno il suo pensiero.

VII IL CARRO



Siamo arrivati al numero 7 IL CARRO di cui la lettera ebraica corrispondente è ZAYN che significa arma di caccia, macete, ma è anche la lettera del discernimento. Si rifà al termine "disperso" che deriva da un antica usanza nella guerra del 45 quando i tedeschi uccidevano una persona su 10 per avere informazioni dai partigiani. Nel numero 7 c'è questa memoria e in esso troveremo tutto quello che è a pezzi. Un 'amore a pezzi, una situazione fatta a pezzi e così via. E' la gestione completa dello spazio e del tempo, quando è realizzato, è il compimento del tempo, ogni 7 anni si conclude un ciclo, a sette anni la dentizione a 14 la pubertà e a 21 la maggior età.

Nella **personalità profonda** si lega ad un passato che ha visto nella nostra generazione conflitti di direzione e spesso un'amante del padre. Il conflitto di direzione programma le surrenali per il meccanismo di blocco e poi fuga. Quando si perde la direzione non si hanno più obiettivi e si rischia di vagare senza meta e di essere in balia degli eventi. Nella genealogia potremmo incontrare antenati che si sono senti annientati e hanno perso la direzione. Questa è la carta che ha le valenze più maschili di tutte le altre, corrisponde all'osso del naso, è la continuità dell'azione, quando è in equilibrio è un individuo in movimento, attivo e libero. Il carro è un mezzo per spostarsi velocemente, nella patologia sarà completamente bloccato, possiamo trovare una persona che fa sempre ma che alla fine è inconcludente e frenetica e potrà programmare patologie alla tiroide. Il cavallo è la pulsione ed è fortissima, non dirige con la testa ma con l'istinto. Per questo altre patologie che si rifanno alla conduzione del cavallo sono a carico dei polsi e delle mani: tunnel carpale o morbo di Duypuitrien e vuol dire in trasposizione biologica non riesco a tenere le redini delle mie pulsioni.

Nel **desiderio di vita** E' un individuo che ha bisogno di viaggiare di dirigere, indipendente e rapido, quindi sono favorite tutte la attività lavorative che prevedono spostamenti rapidi e posizioni

autonome. Una personalità 7 in un ufficio si blocca e stagna con possibili conseguenze sull'apparato locomotore. saranno le articolazioni, i muscoli e tendini ad essere interessati, è l'azione bloccata durante l'azione, i bambini possono soffrire di mal d'auto e di mal di mare. Quando è bloccato non gestisce la parte bassa del corpo e quindi sessualmente vive in una illusione.

L'arcano nella **Personalità Profonda** rappresenta la ricerca dell'equilbrio fra due pulsioni e un 7 è sempre in questo tipo di problematica, nel cercare l'equilibrio fra due cose. La famiglia e il lavoro, il lavoro e una relazione i propri interessi e la famiglia e così via. Nel **desiderio di vita** la necessità è quella di muoversi per realizzare obbiettivi e spesso richiede di agire d'impulso. Il conflitto è nella direzione: attacco o scappo? Allora mi immobilizzo, sono le surrenali che permettono la direzione rapida di conseguenza potranno esserci problematiche ai reni. Non so cosa devo fare sono annientato e la risposta biologica è la colica renale. Una donna che ha il 7 nella **personalità profonda** è facile che abbia dei genitori che avrebbero voluto un maschio. C'è sempre un padre che impedisce al bambino di agire, di muoversi e di decidere e una madre che non conta nulla. Il padre è intoccabile e enorme e noi sviluppiamo la capacità di essere sempre nel movimento rapidamente per scappare da questa incombenza paterna.

Il carro comunica che bisogna porsi delle domande su quali siano i mezzi che utilizziamo per agire sul mondo e che, pur utilizzando l'istinto, bisogna imparare a tenere in mano le redini del nostro destino. Se il 7 riuscirà a fare questo avrà di certo una vita di successo e nulla gli sarà precluso poiché l'energia del Carro è formidabile e inarrestabile.

Nel **Conflitto** è legato alla direzione, non si sa più dove andare, questo programma le cortico surrenali e il blocco del movimento. Si vive nella contraddizione dell'andare oppure fermarsi. Ci sentiamo rifiutati dal branco.

Nello **Strumento** si utilizza la capacità di movimento e di prendere tutte e due le direzioni che la vita ci offre, agiamo come dei guerrieri, mirati e inarrestabili-

Nella **Risposta Automatica** è attraverso l'azione istintiva, non ragionata che ci esprimiamo, affrontiamo tutte le situazioni senza ragionare, l'importante è l'azione.

Nel **Sociale** troviamo spesso persone a capo di un gruppo che promuovono e organizzano viaggi, gite e mettono in movimento tutti.

Nel **Nido** possiamo trovare l'amante nascosto, spesso chi ha il 7 in questa posizione vive contemporaneamente due relazioni. Il nodo avrà un aspetto dinamico e spesso arredato in modo etnico.

Nella **Relazione** abbiamo l'amante perfetto! Colui che sa esprimere al meglio il suo lato mascolino, anche qui spesso incontriamo persone che hanno una duplice relazione.

Nel **Lavoro** si adattano tutte le professioni che prevedono spostamenti frequenti e una certa dose di genialità. Sono persone di successo che portano avanti i loro obiettivi con volontà e grinta.

Nel **Pronto Intervento,** la modalità è quella di andarsene velocemente, si esce dall' empasse attraverso l'azione, ci si lascia alle spalle tutto in un battito d'ali e si prosegue nel proprio cammino senza rimpianti.

Nell'**Equilibrio** è ritrovare la direzione giusta, riprendere il cammino e spostarsi da una condizione che non ci piace, agire per tornare ad avere in mano le redini della propria vita.

Nella **Chiave Emozionale** ci si commuove per qualsiasi azione che abbia portato al successo, per le persone che hanno ottenuto grandi risultati, per opere che si sono espresse al massimo del loro potenziale.

VIII LA GIUSTIZIA



L?Arcano numero 8 la GIUSTIZIA è una carta molto particolare, se guardiamo bene questa carta vediamo che il suo gomito sinistro tocca l'asticella della bilancia, come ad indicare che per raggiungere l'equilibrio bisogna barare un po', perché diversamente la bilancia tenderà sempre ad oscillare. In trasposizione biologica questo significa che nella genealogia di chi possiede questa carta nella **personalità profonda**, certamente qualcuno non si è permesso quello che si meritava, la svalorizzazione ne è la diretta conseguenza. Un individuo che aveva il conflitto della perfezione e ha vissuto una vita di privazioni, è il mito di Temis, la madre delle parche di cui due tessono le fila e la terza le taglia. Nell'antichità esisteva una sorgente dedicata alla dea Artemide e le donne che si recavano a questa fonte lo facevano per lavarsi dal sospetto di adulterio. In questa carta è racchiusa sempre una memoria di adulterio, quando troviamo un 8 nelle **personalità profonda** o nel desiderio di vita c'è sempre un adulterio e qualcuno che è stato giudicato per questo. Il problema risiede nel giudizio, la giustizia se non si libera del giudizio non riuscirà mai a lasciar andare situazioni e persone. Il giudizio ci lega negativamente a qualsiasi cosa, questa è una delle lezioni più importanti di questa carta. La giustizia bloccata è rigida, perfezionista e separa, dentro c'è molta collera repressa, nella trasposizione biologica si ammalerà nella vescicola biliare, potrà avere coliche epatiche e calcoli. Per dare una soluzione al giudizio per un adulterio nella sua memoria famigliare, dovrebbe concedersi proprio questo ma senza giudicarsi, vivere serenamente la possibilità di avere 2 amori, ed uscire dal senso di colpa.

Questa carta è segnata dalla lettera ebraica HEITH che indica barriera, siepe, ed è l'equilibrio fra il tarocco numero 6 e il 7 poiché il suo senso è quello di bilanciare le cose e se c'è bisogno, di tagliare ciò che non serve. Equilibra il 6 e il 7 perché "si permette le cose" poiché questi due numeri bloccati non si concedono nulla. Un 8 equilibrato permetterà di equilibrare anche il 6 e il 7. Questa lettera simboleggia anche l'energia femminile e la rinascita poiché un luogo chiuso e ben protetto rappresenta anche il nido dove la coppia può crescere e procreare. All'ottavo giorno di vita la

produzione di vitamina K è al massimo livello, quindi nel conflitto a livello biologico potremo trovare problemi legati alla coagulazione del sangue.

Tutte le problematiche di ingiustizia e giudizio fanno parte del vissuto famigliare, cercate queste ingiustizie o colui/colei che ha causa di un giudizio è stata esiliata dalla famiglia o ha dovuto andarsene (tagliata) se avete questo numero nel **desiderio di vita** La barriera delimita il territorio e quindi protegge, nella fase di trasposizione biologica, saranno interessate tutte le membrane di protezione, il pericardio, la pleura o il peritoneo ad esempio.

Troveremo anche sintomi legati all'apparato visivo come ipermetropia a volte anche cecità perché la giustizia è "cieca", o problemi di differenziazione cellulare, Tutti devono essere uguali. Nella genealogia possono essere davvero tanti gli accadimenti legati alla giustizia, quando si vive un giudizio negativo da parte del clan famigliare sei costretto a lasciare tutto, ad andartene, a tagliare con il passato e questo crea risentimento e collera che spesso si tramandano per generazioni. Nel **desiderio di vita** potrebbe anche riguardare questioni legali o ingiustizie a causa di eredità o di denaro. Questo è l'insegnamento per chi ha la giustizia nella **personalità profonda** o nel **desiderio di vita**, imparare ad avere in noi un pensiero chiaro e giusto e bilanciare i pro e i contro in qualsiasi situazione. Esprimere la verità con rigore ma senza entrare nel giudizio. Comprendere che il perdono esiste e che gli umani possono sbagliare, la giustizia in equilibrio nei due aspetti principali della mappa insegna a far rispettare le regole ma con una certa flessibilità.

Nel **Conflitto** troviamo persone molto giudicanti e rigide, l'impossibilità di concedersi ciò che ci meritiamo e un senso di ingiustizia nei confronti del mondo. Il cercare costantemente la perfezione e di conseguenza atteggiamenti noiosi.

Nello **Strumento** si tenderà a soppesare tutto, a valutare i particolari alla ricerca di una perfezione che non esiste, oppure a concederci quello che è giusto per noi, ad essere flessibili permettendoci le cose.

Nella **Risposta Automatica** il bisogno di giustizia si fa imperante, cerchiamo di dare il giusto perso a situazioni e persone senza tenere in considerazione quello che dicono gli altri "faccio quello che voglio"

Nel **Sociale** si tenderà a trovare situazioni che richiedono equilibrio, queste persone sono spesso interessate ad associazioni che difendono i diritti umani, degli animali o del pianeta, nel bisogno di sistemare le ingiustizie.

Nel **Nido** Avremo una casa armoniosa e piacevole, a volte eccedente nel trovare la giusta posizione di oggetti e arredamento, sempre molto equilibrata, e ordinata.

Nella **Relazione** Abbiamo bisogno di un rapporto che non abbia eccessi, evitiamo le discussioni o le emozioni troppo forti, una relazione che sia in equilibrio, corretta e serena.

Nel **Lavoro** troveremo professioni legate alla giustizia, avvocati, giudici e mediatori. Anche le attività manuali che richiedono precisione e il saper dosare diversi elementi, sono adatte a questo numero.

Nel **Pronto Intervento** la spada della giustizia farà in modo ti tagliare con il passato, resettare tutto quello che non è più adatto alle nostre esigenze, per concederci la vita che meritiamo

Nell'**Equilibrio** Il bisogno riguarderà il trovare giustizia in ogni azione, dell'opinione degli altri e seguire le nostre necessità. Lasciarci liberi di godere di quello che abbiamo meritato. Rimettere in ordine.

Nella **Chiave Emozionale** tutto ciò che concerne un azione giusta, una persona retta o una situazione in equilibrio ci emoziona.

IX L'EREMITA



Ecco il numero 9, il vecchio saggio, la lettera ebraica è TEITH, la mutazione, il cambiamento di pelle e l'introspezione. Con il 9 iniziamo ad entrare nelle cose nascoste, non proprio segrete ma discrete, è come il feto, sappiamo che c'è ma non si vede. Il grande progetto del 9 è "La Crisi", mi salvo la vita grazie alla mia crisi, una crisi che può tradursi anche in collera improvvisa, sono le persone che lanciano i piatti durante una discussione accesa, ma l'eremita rappresenta anche la persona saggia che si ritira, la protezione e lo scudo, è la fine e un nuovo inizio, nel senso di elaborare il lutto di una situazione perché questo mi permetterà un futuro felice e fortunato. Le difficoltà di adesso saranno un'opportunità nel futuro. Tutto questo lo troviamo nella **personalità profonda**. Essendo il numero che moltiplicato per qualunque numero darà sempre lo steso risultato, se sommiamo tutti i numeri dall' 1 al 9 darà 45 che sommato è sempre 9, rappresenta un passaggio da uno stato ad un altro, esattamente da un aspetto esteriore a quello interiore. La fine di un ciclo e l'inizio di un nuovo ciclo.

La parola chiave del 9 è ricerca interiore il papa più l'imperatore uguale Eremita, la saggezza. E' la terza immagine che nei tarocchi rappresenta il padre. Nella genealogia rappresenta la mancanza del padre, un 9 bloccato sarà alla continua ricerca del padre che non ha avuto, perché se ne è andato, o è morto o non è mai stato conosciuto. Nel conflitto rischia di isolarsi, di rimandare tutto a domani e di vivere nel passato chiudendosi al presente.

A livello fisico possiamo trovare problematiche di sciatica, alla gamba destra è la trasposizione biologica di "devo ma non me ne vado", conflitto tra dovere e potere, gamba sinistra "voglio ma non posso" dissociazione tra volere e potere e di immobilità, quindi sclerosi a placche, "non voglio e non posso muovermi", come pure di depressione o di alcolismo. Di certo nella famiglia qualcuno ha avuto dipendenze da alcool o droghe, spesso c'è un progetto di bambino non desiderato, non voluto o che non si deve mostrare quindi bisogna vivere nascosti e soli, oppure di qualche donna

che non avrebbe dovuto rimanere incinta. Tutto questo lo porta alla rassegnazione o alla collera. Può essere stato un avo emarginato dalla famiglia che ha vissuto in modo asociale e solitario. Il 9 sia nella **personalità profonda** che nel **desiderio di vita**, ha bisogno di prendersi i suoi spazi di solitudine, di avere il tempo per raccogliersi e guardare in se stesso, di allontanarsi dal branco per trovare un suo " eremo".. L'eremita rimette costantemente in discussione la sua vita, è 1 movimento che deve creare per evolvere e passare ad un gradino superiore. Simbolicamente è il tempo, quindi il lato depressivo dell'eremita va verso il passato. L'introspezione è utile, ma se si ripiega su stesso si isola in una depressione cronica. Chi ha l'eremita nei punti indicati nella mappa dei bisogni come fondamentali, ama lavorare con gli altri ma deve avere uno spazio suo dove poter andare quando ne sente la necessità, se si costruisce questa realtà può svolgere diverse attività, anche se la preferenza andrà per quei lavori che richiedono analisi e ricerca. Possono diventare ottimi terapeuti, analisti e psicologi.

In particolare nel **desiderio di vita** il messaggio è di analizzare il passato e rimetter in discussione quello che ci limita per procedere verso un futuro sempre alla ricerca della verità, comprendere che la vita è un cambiamento perpetuo , tutto muore e rinasce, gestazione e rinascita, moltiplicare le proprie esperienze e rimanere se stessi. Simbolizza anche l'unione dei due emisferi cerebrali, unisce il lato destro della forza al sinistro legato alle emozioni. Soltanto colui che conosce entrambi i lati di se stesso può essere giusto. E' sempre un passo verso l'ignoto che denota grande saggezza e crisi profonda, è abbandonare un ciclo che si è concluso senza sapere dove questo porterà. Le persone con il numero 9 **nel desiderio di vita** o nella **personalità profonda** aprono spesso il cammino ad altri.

Nel **Conflitto** sembrerà un paradosso, ma il suo conflitto è proprio quando vive in solitudine, l'eremita ha bisogno di spazi suoi ma non è un solitario, quando è nella sua parte conflittuale si isola e va in depressione.

Nello **Strumento** si allontanerà per crearsi un suo spazio di riflessione e introspezione, per fare il punto della situazione. Si metterà in "crisi" analizzando ogni cosa per fare un passo in avanti e cambiare condizione.

Nella **Risposta Automatica** cercherà l'indipendenza costruendosi la possibilità di avere un posto suo in cui gli altri possono entrare ma senza sostare a lungo. Chiarisco ma poi me ne vado.

Nel **Sociale** amerà persone e gruppi di una certa profondità, dove può esprimere il suo pensiero frutto di un 'interiorità ricca e analitica e dove può prendersi momenti di isolamento.

Nel **Nido** sarà molto difficile una convivenza, questo può accadere soltanto se la casa è molto grande e offre luoghi inaccessibili agli altri e permetta una certa indipendenza.

Nella **Relazione** significa che la relazione non deve essere invasiva, può durare anche tutta la vita ma deve permettergli di avere momenti quando li desidera, in ogni caso una relazione che conceda tempo lontano dall'altro.

Nel **Lavoro** è un ottimo collaboratore e dispensa consigli spesso risolutivi, ma deve lavorare in un ufficio suo, non a stretto contatto con altre persone. Il lavoro da ricercatore è l'ideale per questa personalità

Nel **Pronto Intervento** In questo caso è attraverso la solitudine che risolve i propri conflitti. Le soluzioni arrivano dopo aver meditato e riflettuto a lungo in un luogo lontano da occhi indiscreti.

Nell'**Equilibrio** cerca la saggezza, l'approfondimento e l'introspezione. Scoprire che spesso le situazioni non erano come ci avevano detto e cercare la propria Verità

Nella **Chiave Emozionale** l'eremita vibra per tutto ciò che conduce alla saggezza, all'indagine della vita, alla scoperta delle profondità dell'animo umano.

X LA RUOTA DELLA FORTUNA



Arcano numero dieci è accettare il cambiamento, è il simbolo della potenza e dell'azione, dello scorrere della vita, è una ruota di cui nessuno può bloccare il movimento, è l'evoluzione, ha uno spirito dinamico e attivo, chi ha questa carta nella **personalità profonda** è indubbiamente una persona che si chiede cos'è meglio per la sua evoluzione e per l'evoluzione degli altri, ha una mente aperta e sa gestire la propria vita e i cambiamenti, anzi ha una necessità vitale di apportare continui cambiamenti sia nella sfera privata che lavorativa. Attività che prevedono di viaggiare entrando in contatto con usi e costumi diversi sono particolarmente consone a questo essere, ma questo individuo ha bisogno degli altri per la sua evoluzione, anche la realtà più solida è dotata di movimento, tutto cambia e la ruota della fortuna rappresenta questo continuo movimento. Ma la manovella si trova al centro e questo è un messaggio preciso che il vero cambiamento inizia dal centro quindi dal Cuore. La carta parla quindi di evoluzione a partire dal cuore. Chi nel nostro albero genealogico è stato impedito nella crescita? Cercate i bambini morti piccoli o dei fanciulli che hanno avuto morti precoci o ancora colui che è stato costretto a restare abbandonando la possibilità di realizzare il suo sogno perché gli sono mancati gli aiuti. Nella realtà della personalità profonda la persona dovrà recuperare questo fallimento e si sentirà motivato per prendere in mano la sua vita. Nell'aspetto conflittuale troviamo problemi alle l'articolazione temporo mandibolare, lo sfenoide e l'occipitale.

Fino ad arrivare al Parkinson che manifesta un ordine e un contro ordine e quindi blocca. Il consiglio per chi ha questa carta nel **desiderio di vita** e di non far fermare mai le azioni, se iniziano qualcosa devono farla progredire non fermarla. La ruota della fortuna si avvale di aiuti esterni, ha bisogno di socializzare per la sua evoluzione, in conflitto sono i trigliceridi che dicono: ho bisogno di aiuto esterno ma non lo trovo" e devo fare da solo, devo contare solo sulle mie forze. Nella genealogia può essere un bambino che ha dovuto sbrigarsela da solo, che non ha avuto sostegno dai genitori perché troppo impegnati.

Anche nell'aspetto materiale un 10 nel **desiderio di vita** dovrà cambiare spesso le cose, arredamento della casa o luogo stesso di abitazione, lavoro, relazioni. E' la tipologia del nomade, oppure nell'ambito della stessa relazione, casa, lavoro dovrà esserci una continua evoluzione, le cose non possono restare quelle che sono. Il suo grande desiderio è quello di progredire continuamente, agendo in prima persona affinché questo possa avvenire. E' un numero attivo che prevede spirito d'iniziativa e gestione. La presenza dei 4 glifi vuol dire che il mondo può aiutarci e il numero 10 cercherà piccole collaborazioni per evolvere, ma l'esito dipenderà sempre e soltanto dalla sua capacità di prendere in mano la propria vita.

La lettera ebraica è IOD significa la creazione del mondo attraverso le 10 parole ed è rappresentativa del fare e quindi delle mani. In questo aspetto possiamo trovare problematiche alle mani come per esempio la poliartrite reumatoide, artriti e artrosi.

Questa carta ci spinge all'agire partendo da uno stimolo interiore, è simbolo di rinnovamento e di nuove direzioni, rappresenta il ciclo continuo del divenire.

Nel **Conflitto** il movimento si blocca, non c'è progressione, la ruota si è fermata. Sarà una condizione stagnante, in non prendersi la responsabilità della propria evoluzione.

Nello **Strumento** è la costruzione continua di qualcosa di nuovo che mantenga l'impronta del passato con un'intonazione di cambiamento. Il cuore mi dirà cosa devo fare.

Nella **Risposta Automatica** prendo la situazione nelle mie mani e la spingo verso una nuova realtà, evolvo ciò che già esiste e lo trasformo in una cosa migliore.

Nel **Sociale** sono persone che fanno crescere le persone con cui si relazionano, possono coinvolgersi in qualsiasi gruppo purché vedano in esso la possibilità di crescita.

Nel **Nido** Avranno la necessità di apportare modificazioni alla loro casa, o di fare ristrutturazioni che possano migliorarne la qualità. In ogni caso cambieranno spesso l'arredamento e la disposizione dei mobili

Nella **Relazione** Se trovano una persona che vuole crescere ed evolversi nella relazione, non la lasceranno mai, ogni giorno le cose devono essere diverse e questa è un'arte.

Nel **Lavoro** Non esiste una tipologia di lavoro per un 10, se all'interno di questo ci sarà la possibilità di progredire, rinnovare, modificare l'attività, andrà bene qualsiasi tipo di impiego.

Nel **Pronto Intervento** la soluzione immediata a qualsiasi situazione sarà quella di farla evolvere in un modo o nell'altro, uscire dalla staticità, tutto deve cambiare.

Nell'**Equilibrio** sarà creare e crearsi costantemente le condizioni per trasformare, cambiare, modificare ogni aspetto della propria vita nell'evoluzione.

Nella **Chiave Emozionale** il 10 si appassiona ed entra in empatia con tutto quello che cambia in un evoluzione progressiva e costante, è nel ciclo della vita, ogni giorno è un giorno nuovo.

XI LA FORZA



Questa carta ci mostra una donna che tiene aperte le fauci di un leone, non vi è paura o titubanza nel suo sguardo, ha un atteggiamento fermo e determinato. La sua capacità di gestire gli eventi parte da una gestione delle forze interiori, la maestria della parte istintuale e arcaiche che dimorano in noi. Utilizzare le forze animali della natura, le pulsioni ancestrali e trasformale in energia per il dominio sulla istinti primordiali, questo è il messaggio. La forza non è qualcosa di esterno, non è un'azione del "fuori", non prevede costrizioni e imposizioni, la vera Forza nasce dall'interno. Quando sappiamo riconoscere anche le pulsioni più nascoste e spesso tremende che abitano nel nostro essere, abbiamo la completa maestria di noi stessi. C'è un apprendimento vissuto con umiltà, vuol dire che conosciamo i nostri limiti e sappiamo quello che siamo capaci di fare e quello che non ci appartiene, per trasformare gli istinti in energia bisogna essere umili, perché altrimenti la forza cercherà di controllare esercitando una forza esteriore e non interiore. L'insegnamento di chi ha l 11 nella **personalità profonda** chiaro e prezioso. L'utilizzo della forza interiore dona la capacità di gestire ogni cosa senza bisogno di controllarla.. Il controllo e l'imposizione potranno condurre a patologie come il diabete (sono capace di resistere). Per chi ha questo arcano nel desiderio di vita cercate nella genealogia una madre molto dominante o un padre molto sottomesso. Oppure una figura femminile molto controllante e rigida. Qualcuno che non è stato in grado di esprimere i propri desideri e viverli nella creatività, o qualcuno a cui è stato impedito di esprimersi nel suo talento, magari dovendo svolgere un lavoro che non amava o in un rapporto di coppia di forte svalutazione (uomo) o di grande controllo (donna). Nel suo aspetto di squilibrio l'XI porta a controllare e controllarsi per paura che escano i veri istinti. Quindi spesso programma impotenza muscolare e sessuale. La lettera ebraica è KAF che simbolizza il palmo della mano che è l'organo attivo in riferimento al mondo. Quello attraverso cui si può manifestare la propria maestria. La forza nella sua parte oscura ci parla anche della difficoltà di chiedere aiuto e forse nella genealogia possiamo trovare persone che non hanno avuto aiuto o che sono state umiliate. In genere chi ha

questo arcano nella **personalità profonda** o nel **desiderio di vita** è stimato nel suo lavoro, qualunque esso sia per la sua abilità, per la creatività e la precisione. L'espressione della carta in equilibrio conduce a persone forti ma discrete, in cui possiamo vedere veramente la forza interiore in azione, inoltre ci i insegna a riconoscere la nostra unità grazie alla quale ognuno potrà costruirsi un'identità indistruttibile. Quello che sono dentro lo conosco, lo accetto e lo manifesto con grazia.

E' nell'eccellenza che si manifesta questa carta, si passa dal gesto al movimento e dal movimento all'energia, sono persone che si notano per scioltezza e la spontaneità dei gesti guidati da grande maestria. Questo arcani ci insegna a dominare la bestia che è in noi, quella parte molto animale che deve essere trasformata in azioni e opere, senza il controllo ma attraverso un movimento energetico fluido che nasce dalla consapevolezza di chi siamo. Utilizzare l' aspetto istintuale con dolcezza fermezza e umiltà, è la legge di armonia tra il corpo e lo spirito. Accettare e vivere i propri potenziali attraverso un azione creativa.

Nel **Conflitto** diventa controllo, che è esattamente l'opposto della maestria, è la necessità di bloccare gli istinti di cui non siamo coscienti ma che scatenano in noi la paura.

Nello **Strumento** a seconda del livello evolutivo cercherà di controllare o esprimerà la parte più profonda in modo istintuale senza averne paura. O si blocca e non esprime o manifesta apertamente il suo essere.

Nella **Risposta Automatica** invece la risposta sarà nel controllo ossessivo, non può esternare i suoi istinti per paura che prendano il sopravvento. Mancanza di fluidità.

Nel **Sociale** avremo persone se le persone hanno raggiunto un livello di maestria saranno libere di manifestare le proprie pulsioni e non accetteranno compromessi, diversamente saranno nel blocco totale dell'espressione di se stesse.

Nel **Nido** quello che conta è avere un luogo in cui possano esprimere liberamente le loro pulsioni a volte vengono considerati un po' eccentrici, il loro nido esprimerà questo lato della personalità.

Nella **Relazione** con un partner aperto riescono a manifestare le loro pulsioni più profonde, delle vere e proprie forze della natura, in caso di blocco saranno impenetrabili.

Nel **Lavoro** esprimeranno tutta la loro maestria in un ambiente che li accoglie e li conosce. Diversamente diventeranno impacciati e goffi, fortemente controllanti e totalmente chiusi.

Nel **Pronto Intervento** possono palesarsi con eccessi d'ira o di forza, prendono per il "bavero" la situazione oppure si defilano con grazia e nonchalance non prima di aver espresso il proprio pensiero.

Nell'**Equilibrio** è il bisogno di esprimere i propri istinti perché ne ha la maestria, significa portare all'esterno anche le parti di noi più oscure, senza temere di essere in difetto o di non essere compreso.

Nella **Chiave Emozionale** saremo affascinati dalle persone che non nascondono la loro vera natura e che con umiltà, propongono il loro essere totale, dalle situazioni che si palesano anche negli aspetti più reconditi.

XII L'APPESO



Arcano numero 12 L'appeso simboleggia un uomo appeso per la gamba sinistra con le mani dietro alla schiena, quest'essere non può muoversi o andare verso l'alto, l'unico movimento concesso è verso il basso, con la testa in giù può entrare soltanto nelle profondità della terra. Questo ci fa pensare innanzitutto ad un capovolgimento di vedute, quando abbiamo l'appeso negli aspetti principali della mappa, personalità profonda e desiderio di vita possiamo e dobbiamo avere sempre un punto di vista diverso su situazioni e persone perché questo ci permetterà di avere la soluzione migliore alla nostra vita. Imparare a vedere diversamente e cercato nelle nostre profondità. E' potenza intellettuale, apprendere attraverso l'esperienza. Nel desiderio di vita biologicamente rappresenta l'integrazione all'interno di un clan quindi bisognerà cercare chi è stato buttato fuori dal suo clan. Fisiologicamente è il momento in cui il feto si gira nel ventre della madre, potrebbe essere anche un bambino abbandonato nella famiglia di origine, qualcuno che si è sacrificato per la sopravvivenza del clan o per la famiglia. Il 12 bloccato vedrà il mondo diversamente ma invece di prendere la sua visione e metterla sul mondo, prenderà quella del mondo e la metterà sua sua, potrebbe soffrire di astigmatismo e potrebbe diventare folle perché dovrà adattare il mondo reale al suo mondo immaginario anziché fare l'inverso. La lettera ebraica è LAMED che significa insegnare istruire, apprendere. Il mondo scolastico può produrre bambini svalorizzati intellettualmente e a seconda della materia si troveranno diverse memorie biologiche. Un esempio, se la difficoltà è nello scrivere il conflitto ci riporta ad ingiustizie subite dal padre, in geografia a conflitti legati agli spostamenti e al territorio. Chi ha il 12 nella **personalità profonda** in ambito lavorativo può diventare un ottimo insegnante o educatore.

L'uomo è appeso per avere la capacità di ritirarsi e comprendere o approfondire gli eventi della sua vita, egli è sereno, non si protegge, si lascia andare, si chiede se rimettere in discussione e cambiare

i suoi valori per poter rinascere, avere una nuova visione del mondo. In realtà spesso le grandi scoperte scientifiche sono sotto il dominio di questa carta e quasi sempre prima di una grande scoperta lo scienziato si ritira e prova ad avere punti di vista differenti. Il pericolo più grande è quello di sacrificare se stessi, nella sua parte negativa il 12 sacrifica la sua vita per il lavoro, la famiglia, una relazione e non riuscendo ad esprimere la sua vera natura interiormente sarà molto arrabbiato. Deve imparare che il suo modo di vedere il mondo non è come quello degli altri, talvolta, nel **desiderio di vita** ha bisogno di staccarsi dal mondo per interiorizzare ciò che ha scoperto, quando riesce a trovare un'altra angolazione si sente felice ed appagato. Con il mio orecchio ascolto il mio cuore che mi dirà tutto a tutti i livelli. Se non riesce a fare questo deve adattarsi alla cultura dominante, o a quello che vogliono gli altri e si sacrifica, come il Cristo sulla croce, annulla il suo pensiero ed entra in una sorta di rassegnazione che pian piano lo spegne.

La persona con queste caratteristiche nella mappa dei bisogni deve imparare ad accettare la sua originalità, a convivere con i suoi pensieri più eccentrici ed adattarli alla realtà e alla vita, fidandosi delle proprie percezioni interiori per quanto bizzarre possano sembrare.

Nel **Conflitto** non cerca neppure di avere un'idea diversa, sacrifica il suo essere e il suo sentire al mondo, alla famiglia, agli amici e si uniforma, dimentica chi è veramente e si adegua, ma con la tristezza nel cuore.

Nello **Strumento** cerca e trova le situazioni per entrare in se stesso e avere una visione diversa degli accadimenti, poi ritorna. E' trovare un altro punto di vista.

Nella **Risposta Automatica** hanno subito una risposta diversa che spesso capovolge l'opinione degli altri, è il vedere le cose anche nel loro aspetto nascosto. Oppure l'adeguarsi alle idee altrui senza neanche pensare.

Nel **Sociale** ha spesso un ruolo prezioso nelle discussioni senza apparente soluzione, mostrando agli altri un opinione totalmente diversa che può spiazzare ma di certo di aiuto.

Nel **Nido** trova lo spazio per piccoli momenti di isolamento ma in questo luogo è soprattutto il bisogno di figli, non di relazione o di coppia, ma di avere dei bambini.

Nella **Relazione** se con il partner ha un rapporto comunicativo e di apertura è una persona molto interessante con cui dialogare e avere informazioni su aspetti diversi, ha bisogno di confrontarsi.

Nel **Lavoro** diventa un collaboratore ricercato per la capacità di esprimere angolazioni diverse e molto personale sugli argomenti di discussione, se viene schiacciato dai superiori diventa un gregario, il classico impiegato silenzioso e svalutato.

Nel **Pronto Intervento** a seconda della persona può scoprire un lato nuovo che gli permette di cambiare la sua posizione oppure spegnersi nel sacrificio e restare immobile.

Nell'**Equilibrio** ha un bisogno irrefrenabile di avere punti di vista diversi, di pensare a modo suo senza influenze del mondo esterno, di raccogliersi per ritrovarsi.

Nella **Chiave Emozionale** al 12 risuona tutto quello che appare diverso che presenta due opinioni e permette di averne una propria, magari diametralmente opposta. Tutto quello che offre una visione diversa del mond

XIII LA MORTE



L'arcano senza nome, così come viene definito il numero 13 dei tarocchi è la rappresentazione del grande cambiamento, non delle piccole modificazioni, stiamo parlando di radicalità e non ritorno. Tagliare i rami secchi o forse anche l'albero per poter accedere ad un livello più alto. E' femminile, è il nascosto e il rivelato, è morte e rinascita, è apprendere ad amare se stessi. E' la trasformazione e la forza centripeta. L'osso collegato è l'occipite e in genealogia può indicare qualcuno che è stato letteralmente "scorticato vivo". E' l'attraversata nel deserto, accettare di morire per poter rinascere. Questa carta è completamente orientata verso l'avvenire, vuol dire morire al passato e alle abitudini. Rappresenta un gesto radicale e vivificante, quando è bloccato il 13 distrugge, disintegra, annulla tutto in un secondo, non si adatta e rimane nelle sue abitudini. Nella Personalità profonda cercate nella genealogia il grande distruttore, colui che in un attimo ha raso al suolo famiglia, lavoro, abitudini e territorio. Colui che non ha esitato a cambiare anche sapendo di perdere tutto. Conflitto di struttura, quindi lo scheletro e possibile decalcificazione ossea, osteoporosi, rotture. Un'altro aspetto nel conflitto è la svalorizzazione, si perde il senso del proprio valore e di quello altrui, può manifestarsi anche a livello di pelle, legato al tagliare/separare. A livello circolatorio si manifesterà con flebiti, vene varicose e capillari, il messaggio inconscio è "non c'è ritorno" e ancora forme depressive con forti componenti autodistruttive, il 13 bloccato rifiuta il femminile e il cambiamento, sono persone che hanno una forte attività microbica perché nel morire e rinascere si manifesta un'importante carica batterica e questo biologicamente può dare l'avvio a sindromi batteriche o a strane forme virali.

Chi ha questo numero, nel **desiderio di vita** avrà difficoltà a stare molto tempo in ambienti in cui non succede nulla, o in relazioni o lavori che non cambiano mai, non possono accettare una via monotona e sono costantemente proiettati nella a fine e nell'inizio delle cose.

La lettera è MEM la forma di questa lettera riporta al ventre materno e alla sua capacità di dare la vita, e riporta ad una domanda chi? E che cosa? Nella **personalità profonda** bisogna cercare il segreto di famiglia: chi era il padre? Questo interrogativo che riguarda l'identità è spesso presente in chi " eredita " la carta senza nome nei punti focali della mappa.

Le nostre cellule stesse sonno soggette ad un perpetuo morire e rigenerarsi, questa mancanza di accettazione può indurre patologie legate alla rigenerazione cellulare, necrosi o decalcificazioni. Possiamo vedere questo arcano come il grande spazzino, così come l'attività microbica si occupa della pulizia prima della ricostruzione.

Il 13 è pronto a morire e rimettere in gioco le sue vecchie azioni, pensieri e e idee, morire al passato e alle abitudini, ci vuole un taglio netto per poter nascere ad un altra vita, e senza la morte non esisterebbe neppure la vita.

Nel **Conflitto** questo arcano entra in conflitto quando va nella collera, anche tutto ciò che muore lo mette in conflitto. Cambiare radicalmente vuol dire morire e di conseguenza ogni grande cambiamento.

Nello **Strumento** le persone fanno tabula rasa di tutto, sradicano, tagliano ed eliminano per poter ricominciare, è lascio ogni cosa e ricomincio.

Nella **Risposta Automatica** mettono se stessi in crisi per poter affrontare un cambiamento importante, per far si che si possa chiudere senza lasciare sospesi.

Nel **Sociale** possono avere una socialità importante e dedicano tempo ed energia agli altri ma quando decidono di cambiare sono lapidari. Non sentirete mai più parlare di loro.

Nel **Nido** è una persona difficile da vivere poiché quando vuol cambiare mette a soqquadro la casa e non sarà riconoscibile, oppure cambia addirittura città o paese per crearsi un nuovo nido

Nella **Relazione** può avere forti attacchi di collera o lasciarvi da un giorno all'altro senza nemmeno un biglietto. Si aspetta da voi che ogni giorno siate completamente diversi dal giorno prima. Detesta le abitudini.

Nel **Lavoro** può cambiare spesso e non è certo adatto a lavori di routine, l'ambiente deve essere sempre diverso e stimolante. Non esita a modificare la sua vita lavorativa se è arrivato il momento.

Nel **Pronto Intervento** distrugge tutto in secondo per rinascere ad una nuova vita, non lascia tracce, arriva, taglia ogni cosa e ricomincia daccapo.

Nell'**Equilibrio** è il desiderio di ricominciare dalle proprie ceneri, questa carta è molto generosa, si dona fino allo stremo, poi muore alla vecchia situazione e ne inizia un'altra.

Nella **Chiave Emozionale** il 13 si accende di fronte a qualsiasi manifestazione della vita che presenti un aspetto di cambiamento radicale, e ovviamente la morte in tutti i suoi aspetti

XIV LA TEMPERANZA



Questa è la carta della guarigione. Per questo diciamo che è il legame nel senso di bisogno di armonizzazione. Il padre e la madre, l'interno e l'esterno, cervello destro e cervello sinistro, è il cercare, interrogare e domandare, Nella **personalità profonda** il 14 fa il legame fra le cose cercando l'equilibrio. E' la capacita di fare un legame tra l vecchio e il nuovo, il passato e il futuro per creare armonia. E' la via di mezzo che media e modera gli eccessi, spende con moderazione le proprie energie. E' intuitiva e sa rispettare i propri desideri e realizzarli, nel suo aspetto conflittuale entrerà in fusione e non potrà individualizzarsi. Soffrirà di dipndenze: da alcool, droghe, lavoro fumo relazioni, tutto la metterà in dipendenza. Nel **desiderio di vita** il bisogno è di creare legami e per farlo utilizza la parola, potrebbe avere patologie legate alla comunicazione e quindi alla laringe e facilmente cadrà negli eccessi. La mediazione è la sua caratteristica principale che ci riporta nella genealogia ad un bambino che ha dovuto mediare fra il padre e la madre, o meglio dire , poiché il 14 è il numero di Cristo, che è stato letteralmente crocifisso fra due genitori, stai con me o con lei? Sono io il più amato o è tua madre?

Il Cristo in realtà si è sacrificato per riunire il Padre e la madre. il vecchio e il nuovo. Nel **desiderio di vita** la sfida che ci arriva dalle memorie ereditate è quella di sbarazzarsi dei genitori per diventare un' individualità visibile. La temperanza dice due cose: si guarisce cambiando il proprio punto di vista sui conflitti e non si guarisce con o attraverso un atto di volontà, ma attraverso la nostra parte emotiva (cervello sinistro), se cerca di usare la parte volitiva avrà molti confitti di resistenza che possono sfociare nel diabete oppure nelle ossa come il trocantere, poiché si tratta di una resistenza strutturale. Potrebbe avere problematiche ai bronchi o problemi di alcolismo e di droga, legate agli eccessi, oppure sarà molto rigida, nessun eccesso. Se ritroviamo la temperanza nella **personalità profonda** fra i nostri avi è possibile che personaggi abbiano vissuto un forte legame amoroso complicato dalla distanza, sono le storie di legami impossibili che si mantengono in vita grazie al pensiero e all'emozione, in effetti anche la persona che ritrova questo numero nella

sua mappa è capace di grandi legami a distanza. Quello che crea "il legame" può essere totalmente indipendente dalla realtà e in questo caso assumere una forma patologica, il legame diventa una catena dalla quale non si riesce a liberarsi.

La lettera ebraica è NOUN che rappresenta un pesce, l'armonia tra i due, la vita all'interno, è una lettera di fecondità e proliferazione. Significa anche nascondere per far ingrandire e crescere, la parte del corpo corrispondente è l' ipotalamo, nascosto nella sella turcica, il maestro d'orchestra del sistema ormonale, in più secerne un ormone che rende possibile la crescita. Potremmo trovare patologie legate alla crescita come acromegalia o adenoma ipofisario. Nella storia famigliare definisce il rapporto tra i bambini e i loro nonni, una trauma vissuto in quell'ambito può trasferire alle generazioni successive patologie legate alla prostata per i maschi e all'endometrio per le femmine. Anche aver ereditato il cognome della madre o del nonno materno indica una trasposizione di memorie. Il 14 ha un carattere conciliante e grande sensibilità, attraverso questa carta possiamo imparare la fluidità del cuore, e la guarigione che può avvenire soltanto quando abbiamo stabilito un vero legame fra il nostro emisfero destro e quello sinistro, tra la nostra parte maschile e femminile.

Nel **Conflitto** cadrà inevitabilmente nell'eccesso, e tenderà a creare disunione. L'opposto di una situazione armonica, si sentirà separata dagli altri e si ammalerà facilmente.

Nello **Strumento** si esprimerà come necessità di unire le cose di stabilire legami, mantenendo un atteggiamento discreto e privo di eccessi emozionali.

Nella Risposta Automatica sarà trovare la strada di mezzo, cercare la soluzione che possa soddisfare entrambe le parti, sentirsi in unità.

Nel **Sociale** possiamo incontrare persone che hanno legami a distanza per esempio l'adozione di un bambino, stabiliscono ottimi legami con qualsiasi gruppo.

Nel **Nido** si esprimerà attraverso un bisogno di moderazione, i colori saranno pastello, le luci soffuse e l'arredamento sobrio ma elegante. Un nido che parli di pace.

Nella **Relazione** possono legarsi fortemente ad una persona, amico, partner e possiamo avere l' equilibrio oppure un attaccamento eccessivo, ossessivo e una forte dipendenza-

Nel **Lavoro** possono giocare il ruolo di mediatori per la loro capacità di creare unione fra le due parti, in genere stabiliscono buoni rapporti con i colleghi e preferiscono lavorare con un altra opiù persone.

Nel **Pronto intervento** siamo ancora nel legame, trovare una connessione, un aspetto che unifichi la situazione dalla quale si è infastiditi. Unisco le cose, solo così potranno funzionare.

Nell'**Equilibrio** il bisogno è la moderazione, evitare qualunque tipo di eccesso, affrontare la vita con parsimonia e non cadere nelle dipendenze. Restare in una situazione di armonia.

Nella **Chiave Emozionale** E' la percezione di essere parte di un tutto, quando incontriamo legami forti, sapere di essere uniti a qualcosa o a qualcuno.

XV IL DIAVOLO



Il Diavolo arcano n 15 E' l'incarnazione della passione in tutti i sensi, è una pila carica di energia, la forza nella materia. Nella **personalità profonda** abitano i sentimenti più profondi e i poteri più grandi, il diavolo dice " non negare i tuoi desideri", Lucifero, l'angelo caduto ci permette di prendere coscienza dei nostri desideri più profondi, di trasformare istinti e pulsioni in sentimenti veri. Nel **desiderio di vita** quando è In equilibrio è un personaggio vigoroso, audace ed entusiasta, spontaneo e istintivo, e naturalmente molto carismatico, nella genealogia indica un bambino solo, per esempio un orfano o abbandonato, che per necessità di sopravvivenza a messo in atto ciò che viene chiamata " relisilienza", cioè il trasformare una condizione molto difficile in opportunità e così esprime la sua parte magnetica e irresistibile, oppure qualcuno che non ha potuto vivere una passione, perché il 15 è la soluzione. Chi ha questa carta nel **desiderio di vita** non potrà avvinarsi a nulla che non muova una forte emozione o una passione viscerale, sia a livello di lavoro che nel privato. Tutto ciò che parte dal Fuoco Sacro della passione sarà interessante per questa persona dotata certamente di carisma e fascino.

Potrebbe trattarsi di un artista che "brucia" la sua vita tra una tournè e l'altra, tra uno spettacolo e l'altro o di professioni che hanno a che fare con molto denaro, a volte conquistato anche con azioni non proprio oneste. Se non ascolta le sue passioni, il denaro e la sessualità, sarà dipendente, questo potrebbe causare vere e proprie nevrosi o dipendenze dal sesso o dal gioco d'azzardo. Dato che tutto quello che non va nel mondo è per colpa del diavolo ci sarà un conflitto di territorio che si manifesterà a livello di coronarie (perdita di territorio) e rancore (cistifellea e calcoli). Per trasmettere questa carta alle generazioni successive soprattutto nella posizione della **personalità profonda** ci possono essere stati gravi perdite di denaro a causa di una donna, per esempio un uomo che ha sprecato una fortuna per una ballerina o per un'amante.

La parola ebraica è SAMEKH, e parla di sostegno e struttura, di appoggio, è il simbolo degli attaccamenti, delle passioni e dell'istinto tentatore, del destino e della predestinazione.

Questa carta può manifestarsi nelle posizioni di rilievo se nell'albero genealogico qualcuno è stato separato o dissociato da una persona che amava molto, e questo a causa di qualcosa di molto vergognoso per la famiglia. Grazie al diavolo abbiamo potuto incarnarci per sperimentare il potere del corpo e delle cose materiali, rappresenta per questo la dualità e vissuto in separazione può causare malattie della pelle, ricordiamoci che Diavolo etimologicamente vuol dire " colui che divide" ed è proprio questo uno dei rischi di questo arcano per chi lo ha ne punti nevralgici della mappa, essere egli stesso diviso tra la materialità e lo spirito.

Pulsioni sessuali distorte vissute dai nostri avi causano patologie a livello sessuale, infezioni, candide e dolori durante l'atto sessuale, frigidità e impotenza. Il diavolo ci insegna ad accettare le pulsioni e a viverle serenamente, così come a mettere a nudo orgoglio e ego. La lezione si impara nel mondo materiale rinunciando agli attaccamenti e al potere materiale per accedere ad un livello superiore.

Nel **Conflitto** Ogni volta che non c'è passione si è nel conflitto, questo provoca un abbassamento delle energie e depressione. Ogni volta che nella vita non ci sentiamo coinvolti e trasportati.

Nello **Strumento** Attivo l'emozione profonda e rendo tutto irresistibile, caldo e passionale, accendo il fuoco Sacro del mio essere per essere e rendere gli altri vivi.

Nella **Risposta Automatica** mi esprimo con forza e magnetismo, facendo uscire l'inconscio dalle profondità, attraggo e trascino gli altri con la mia passione interiore.

Nel **Sociale** hanno forte attrazione verso gli ambiti sociali di prestigio e verso le associazioni occulte, luoghi e persone che permettano loro di sentire Il fuoco.

Nel **Nido** Avrà una connotazione di ricchezza e forse troverete mobili antichi e preziosi ninnoli d'arte o vecchie biblioteche sature di libri antichi. Sicuramente non è un nido usuale.

Nella **Relazione** sono persone passionali in grado di trasformare le loro pulsioni in sentimenti molto profondi se la controparte sa come accenderli. Sa arrivare nel profondo e mette a nudo problematiche nascoste.

Nel **Lavoro** Devono fare quello che amano per non rischiare di ammalarsi, qualsiasi attività intraprendano, serve un lavoro che si collega ad una passione.

Nel **Pronto Intervento** agiranno d'istinto con una forza e una potenza fuori dal normale, saranno inarrestabili e focosi, utilizzeranno il loro fuoco interiore per cambiare le cose.

nell'**Equilibrio** c'è una necessità inderogabile di trovare spinta passionale in tutti gli ambiti della vita. Esprimere la parte profonda e vivificante, non aver paura di nulla.

Nella **Chiave Emozionale** le imprese impossibili le vocazioni irresistibili, le passioni d'amore sono la chiave d'accesso di queste creature, come pure tutte le tentazioni.

XVI LA CASA DI DIO



Questa carta per molto tempo ha avuto una valenza prettamente negativa indicando la caduta dell'orgoglio, la torre di babele e la punizione divina per essersi spinti troppo in alto, la disfatta dell'ego, ma la simbologia antica parla di ben altro. La carta numero 16 rappresenta un occhio, la pupilla, è il passaggio dal visibile all'invisibile, è la visione delle profondità che fanno uscire all'esterno le illusioni, è uscire dalle false idee, avere una visione nuova e vedere la realtà. Nella personalità profonda ci parla di un individuo spumeggiante, entusiasta, che cerca di raggiungere il meglio, che ha obbiettivi importanti e non si scoraggia di fronte alle difficoltà. Con una carica di energia veramente esplosiva. La lettera ebraica è AYIN che rappresenta la visione, il punto di vista, la rivelazione. Il significato dei questa lettera è legato anche alla parola spiare, guardare attraverso. Se ci si sente spiati si diventa paranoici ed è uno dei rischi di questo arcano, se tutta questa energia non va all'esterno il rischio è l'implosione. Nel desiderio di vita il bisogno più grande è osare. Se non si accetta la realtà perché vogliamo vedere a modo nostro, si manifesterà astigmatismo. Presenta anche una connotazione di imprevisto, accidentale e inaspettato. Nel caso di forti divieti famigliari ad esprimere le proprie emozioni, troviamo la "sindrome della secchezza oculare", in cui le ghiandole lacrimali si atrofizzano e non si è in grado di lacrimare. La carta esprime qualità intellettuali molto forti, è la gioia, l'esplosione e la liberazione. Ci fa vedere la differenziazione tra maschile e femminile, per questo rappresenta l'orgasmo. Sempre nella posizione della personalità profonda in fase negativa avrà difficoltà a mettersi in gioco, si sentirà svalorizzato e avrà dubbi continui. Bloccato anzicè esplodere imploderà, è la carta che esprime lo stress interiore massimo. Se non esplode diventa schizofrenica, se, a causa di credenze famigliari le persone non possono esprimersi imploderanno, si sentiranno annientate e manifesteranno questa condizione con una sindrome renale. Bloccando il movimento di uscita all'esterno avranno come trasposizione biologica la sclerosi a placche. Nel desiderio di vita possiamo trovare memorie genealogiche legate all'impossibilità di vivere apertamente l'emozione. Nella genealogia troveremo vocazioni non realizzate, persone a cui è stata impedita la sessualità, per esempio figli che sono stati messi in seminario a causa della povertà della famiglia, impedimenti sul piano materiale e sociale. Nel desiderio di vita il bisogno più grande è osare Se non si accetta la realtà perché vogliamo vedere a modo nostro, si manifesterà astigmatismo. Presenta anche una connotazione di imprevisto, accidentale e inaspettato. Nel caso di forti divieti famigliari ad esprimere le proprie emozioni, troviamo la "sindrome della secchezza oculare", in cui le ghiandole lacrimali si atrofizzano e non si è in grado di lacrimare. La carta esprime qualità intellettuali molto forti, è la gioia, l'esplosione e la liberazione. Ci fa vedere la difficoltà a mettersi in gioco, svalorizzazione. sempre a livello di memoria possiamo cercare un uomo brutale aggressivo e di potere che ha sottomesso la famiglia sfruttandola e abusandola, questo può trasmettere questa carta nella **personalità profonda** che ci da la possibilità in questa vita di vedere tutte le nostre paure e le nostra parti più buie, senza cercare di nasconderle o rifiutarle. Accettare quello che siamo anche nelle nostre parti più oscure e vergognose, saperci riconoscere per quello che siamo, accettare i limiti, vedere questi aspetti e integrarli può essere una grande fortuna e condurci ad una vita ricca di passione e talentuosa, diversamente saremo intrappolati per sempre e incatenati alle passioni più basse che ci porteranno alla rovina.

La torre di babele rappresentata nella carta ha infatti un duplice aspetto: ascensione e caduta, che sono i simboli della sclerosi a placche, è interessante ricordare che l'angoscia di una caduta può programmare questa malattia. E' la rappresentazione del desiderio che spinge un individuo a incontrare la propria essenza fuori da se stesso, anche a rischio di cadere, l'immagine di colui che si spinge oltre il possibile. L'uomo che cade deve imparare ad accettare i suoi errori.

Nel **Conflitto** in questo aspetto ci si sente separati, l'interiorità divisa dall'esterno, una sorta di sdoppiamento che può portare alla schizofrenia. Blocco dell'energia. Implosione

Nello **Strumento** è la festa! La grande spontaneità che diventa contagiosa, il bisogno di celebrare e festeggiare, un'esplosione di gioia, il portare fuori ciò che sta dentro.

Nella **Risposta Automatica** attivare la mente per vedere la realtà, uscire dall'illusione e prendere contatto con il mondo reale, mettersi in gioco, esprimersi.

Nel **Sociale** Questa carta si esprime bene nel sociale, la sua energia spumeggiante si trasmette agli altri ed è sempre un incontro che sblocca, toglie barriere e protezioni e conduce alla liberazione.

Nel **Nido** anche in questa posizione il 16 deve festeggiare, sarà un nido allegro in cui poter esprimere la voglia di comunicare adatto ad accogliere amici e conoscenti.

Nella **Relazione** Ogni occasione è buona per " stappare lo spumante" ci deve essere una grande intesa fra i partner, complicità e un'intimità esplosiva.

Nel **Lavoro** Tutti i lavori possono funzionare se prevedono doti intellettuali e discernimento, l'importante è che il 16 si senta coinvolto e possa esprimersi liberamente.

Nel **Pronto Intervento** posso far esplodere ogni cosa poiché tutto mi è chiaro, non trattengo nulla, svuoto il sacco e mi libero. E' la rivolta totale, come un vulcano in eruzione.

Nell'**Equilibrio** Attraverso una presa di coscienza mi rimetto in discussione, trovo la strada per portare all'esterno la mia incontenibile energia, e prendo atto della realtà.

Nella **Chiave Emozionale** Sono fortemente attratto da chi ha coraggio nell'esprimere ciò che è, da tutte le passioni esplosive, da chi sa mettersi in gioco senza paura, da chi sa osare.

VII LA STELLA



La stella è la rappresentazione dell'essere umano nella sua Verità, è la prima carta nuda dei tarocchi come a rappresentare il raggiungimento di una purezza, di una libertà, non abbiamo più bisogno di nasconderci possiamo essere quello che siamo e trovare il nostro posto nel mondo, dopo i passaggi degli ultimi due arcani siamo finalmente arrivati al distacco. Ora posso esprimermi nel mondo senza paura e con umiltà. Questa carta nutre il mondo con i suoi raggi, adesso che tutto è purificato possiamo donare generosamente la nostra luce. Nella **Personalità Profonda** ritroviamo il bisogno di essere ciò che si è, senza paura di mostrarci al mondo, ci sentiamo ben collocati in questa realtà e non temiamo di essere giudicati. La parola chiave di questa carta è l'autenticità. La lettera ebraica e PE, la bocca, la parola, la circolazione dell'aria, l'espressione e il silenzio. Nella bocca si crea un equilibrio tra aria e acqua e biologicamente è l'equilibrio nella coppia genitoriale. Nel desiderio di vita troviamo il bisogno di sacralizzare il luogo dove viviamo, un posto speciale e intoccabile che ci permette di essere noi stessi, nella genealogia una donna non ha avuto un suo posto, forse ha dovuto ricoprire ruoli all'interno della famiglia o viveva in un contesto dove molti fratelli e sorelle avevano occupato interamente il territorio fisico ed emozionale. In fase conflittuale troviamo manifestazioni in squilibrio come la dislessia e nella bocca difficoltà nel prendere il nutrimento, che si manifestano con la bulimia e l'anoressia, bisogna cercare nella genealogia incomprensioni fra il bambino e la madre o un mancato allattamento oppure il desiderio di abortire. Di base è un conflitto di costrizione alla madre è la madre invadente, oppure c'è stata una coppia mal assortita: ho sposato un uomo/una donna che non amo. Saranno coinvolti anche gli organi che permettono il passaggio dell'aria: i bronchi che entreranno in patologie come l'asma o l'enfisema e il naso che darà origine a problemi di adenoidi e sinusiti, PE è anche una vibrazione da cui nasce l'esistenza sulla terra e questo in fase negativa programmerà gli alveoli polmonari (paura di morire). La stella può essere associata alla vescica come organo e al bisogno di marcare il proprio territorio, sarà biologicamente la cistite ad indicare questo bisogno.

La stella nella **personalità profonda** offre un messaggio di sincerità e di fiducia e ancor più di fede, è la speranza ritrovata che in seguito diventerà certezza, illumina il percorso del viaggiatore, il messaggio è chiaro, le prove difficili sono terminate, possiamo dare al nostro essere tutta l'attenzione che merita, essa ci guida e ci protegge. Possiamo generosamente donarci al mondo e seguire le stelle.

Nel **desiderio di vita** il bisogno è di sacralizzare il luogo, di renderlo adatto a noi e in effetti per essere autentici dobbiamo adattarci, perché se sei autentico, sei nei tuoi bisogni e gli altri fuori non saranno tutti d'accordo con te quindi ti devi adattare. Nella genealogia può esserci una madre morta giovane che ha lasciato dei figli piccoli i quali ora hanno il compito di trovare se stessi e un luogo che li faccia sentire protetti. In aspetto negativo possono essere persone non legate alla realtà, sempre con la testa nelle stelle, passive che aspettano che le cose arrivino dal cielo, di fatto restano nei loro sogni incapaci di concretizzare.

Tutto ciò che permette loro di essere autentici va bene, non potrebbero mai stare in ambienti dove regnano ipocrisia e falsità, o in cui sono obbligati a raccontare menzogne agli altri, o in ambienti che richiedono di portare una maschera, la Stella si adatterà e saprà adeguarsi ma nel rispetto della propria autenticità.

Nel **Conflitto** Avrà difficoltà ad esprimere i propri desideri. Qualunque posto dove non esista autenticità, e dove non esiste un posto che la faccia sentire a suo agio in naturalezza.

Nello **Strumento** Seguirà l'ispirazione affidandosi, si metterà a nudo senza alcuna paura, sarà una luce che guida gli altri, spirito di protezione e generosità-

Nella **Risposta Automatica** Dalla mia bocca uscirà soltanto la mia autenticità, mi mostrerò così come sono senza nascondermi e senza paura. Le mie parole vi guideranno.

Nel **Sociale** Sono persone sincere e in qualsiasi ambiente saranno amate per la loro generosità, si sanno donare in modo autentico e avranno una vita sociale molto intensa.

Nel **Nido** Sarà un luogo in cui si percepisce purezza e armonia. Difficilmente troverete porte chiuse o un posto della casa in cui non si può accedere. Un nido umile ma molto luminoso

Nella **Relazione** In questa posizione può rivelare l'amante nascosto, colui che non possiamo mostrare agli altri, oppure un amante immaginario. All'interno di amicizie ci si può fidare e affidarsi.

Nel **Lavoro** Qualsiasi lavoro in cui hanno un ruolo preciso e una collocazione definita, amano lavorare in gruppo ed esprimono liberamente i loro pensieri.

Nel **Pronto Intervento** Chiariscono problematiche e difficoltà, non lasciano mai niente in sospeso, oppure si estraniano nel loro mondo e diventano irraggiungibili.

Nell'**Equilibrio** E' la ricerca dell'autenticità, mi devo adattare per trovare un posto e sacralizzarlo, credere nell'immortalità e nella reincarnazione.

Nella **Chiave Emozionale** Il mondo della natura la emoziona molto, perché è esattamente come lo vedi, non nasconde nulla, un cielo stellato, un bosco di notte e naturalmente le persone autentiche.

XVIII LA LUNA



Arcano numero 18 La Luna, rappresenta la madre ma parliamo di madre antica quella che governa le maree, la luna degli oceani, la Grande Madre, l'archetipo del femminile in assoluto. Nella **Personalità Profonda** la sua più grande qualità è essere ricettiva, simboleggia i misteri dell'anima, il mondo dei sogni e l'inconscio La luna è immaginazione pura e rischiara la notte, è legata ai ritmi biologici. La lettera ebraica è TSADE è il simbolo del giusto. L' ideogramma rappresenta simbolicamente una fiocina che permette di pescare il nutrimento con la capacità di agire a distanza. E' il livello di coscienza che permette di cambiare il ciclo e di vivere simultaneamente due livelli di coscienza.

Nel **desiderio di vita** si nasconde un segreto, c'è qualcosa di nascosto che arriva dalla genealogia e che riguarda il ramo femminile. Il conflitto biologico è legato al "prendere il boccone" ed è legato all'incapacità di nutrirsi in modo corretto, ovviamente nella genealogia ci saranno state madri che non hanno allattato o che non sono state in grado di trasmettere ai loro figlio l'amore e l'affetto che sono i più importanti nutrienti di un neonato. Oppure si cercherà la madre morta o ancora la donna che se ne è andata lasciando i figli. In tutti i casi l'organo toccato e la dentizione, problemi di carie precoce, di non allineamento dentale, di mancata o rallentata crescita dei denti. Inoltre la fiocina rappresenta anche le braccia e darà problematiche agli arti superiori. TSADE simboleggia anche la possibilità di vivere tra due mondi, a due livelli di coscienza, il presente e il futuro. La luna rappresenta anche l'equilibrio tra il liquido e il solido, naturalmente è in relazione con i reni e la vescica e con il ciclo mestruale. Le persone che hanno questo arcano nella **personalità profonda** o nel **desiderio di vita** spesso svolgeranno mestieri che usano la parola (etimologia , ortofonia). E' anche colei che permette di passare da un mondo all'altro, in effetti la luna ha due facce di cui una sempre nascosta, quindi vive a due livelli, terrestre e invisibile ecco perché nella carta c'è anche medianità ed è il simbolo del potere occulto. Le persone "Luna" adorano la notte possono svegliarsi di notte e leggere, studiare o fare una passeggiata, e nell'aspetto materno ha molte

indicazioni in relazione alle qualità materne di ascolto, accoglienza e capacità di creare, procreazione. Il 18 bloccato nella **personalità profonda** diventa introverso, ti abbraccia in una stretta mortale, poiché è in stretto legame con i mondi nascosti, non è ancorato alla realtà e tii può portare " in altri mondi". La conflittualità nella genealogia nasce sempre da una madre distaccata, distante, o morta oppure respingente ed è importante perché è il primo contatto che abbiamo e programma quelli futuri.

Il bruxismo invece rappresenterà il segreto che non si può dire, nella carta della luna c'è sempre un segreto, cercatelo nella genealogia è quello che non si può nominare, il 18 nel **desiderio di vita** è la ricerca della femminilità e il desiderio inconscio dei genitori era di avere una femmina. Nella **personalità profonda** produce medianità intuizione e premonizione. La luna conferisce un forte psichismo le persone che hanno il 18 in posizione dominante posso costruirsi un mondo immaginario e decidere che per loro quello è la sola vera realtà esistente, o stupirsi di non potere parlare di mondi paralleli che loro percepiscono chiaramente. Un 18 in equilibrio è stato un bambino a cui hanno insegnato che parlare con gli alberi o con gli animali non è una cosa strana, così impara che ciò che vede e sente non è follia ma realtà.

Nel **conflitto** i segreto la mettono in conflitto, tutto ciò che non appare chiaro, le situazioni nascoste e un po' oscure, quello che non viene rivelato e rimane nel buio.

Nello **Strumento** Conquisto e soddisfo i miei desideri tramite tutti gli aspetti femminili, comprensione, ascolto, accoglienza e una piccola dose di mistero.

Nella **Risposta Automatica** A volte capricciosa e intrattabile e a volte dolce e presente, dipenderà dalle circostanze. Le risposte rispecchiano la sua volubilità

Nel **Sociale** Avrà qualità aggreganti e sarà molto amata da amici e conoscenti, che spesso troveranno rifugio, oppure sarà il contrario sfuggente e inafferrabile. Appartenenza a società di occultismo.

Nel **Nido** La sua casa avrà un aspetto molto femminile e curato, sarà accogliente e piacevole, un luogo dove può riunire i suoi amici e

Nella **Relazione** E' il desiderio di avere contatti profondi e relazioni con il femminile, a volte anche in segreto, voglio una relazione segreta con una donna, per una donna può essere anche omosessualità.

Nel **Lavoro** In questa posizione la persona avrà la capacità di riunire gli altri intorno ad un progetto, ha la capacità di creare partendo da elementi nuovi, quindi tutti i lavori che stimolano la creatività..

Nel **Pronto Intervento** In questo caso è attraverso un atteggiamento materno e molto femminile che la persona si libererà da ciò che non ama: ti capisco ma ora me ne vado..

Nell'**Equilibrio** Accettare la presenza di mondi invisibili, l'intuizione e la premonizione. Essere certi che i mondi non visibili esistono e portare le informazioni nel mondo reale

Nella **Chiave Emozionale** Lo studio delle arti magiche, scoprire cose nascoste, contattare altri mondi, poter comunicare le proprie percezioni a persone che la comprendono, la notte in tutti i suoi aspetti .

XVIIII IL SOLE



Questa carta il numero è l'archetipo maschile per eccellenza, non ha giudizio, è la presa di coscienza del cuore, è caloroso cordiale e altruista. E' l'arcano delle associazioni e simboleggia anche la famiglia. La lettera ebraica è QOF è l'elemento purificante del fuoco solare, egli brilla è manifesto e nella simbologia rappresenta la purezza dello spirito che distingue la realtà dalle illusioni. Nella **personalità profonda** ci sono memorie famigliari legate a figure maschili molto forti e un ingombranti, oppure esprime la mancanza del padre, tutti coloro che vivono in questa mancanza sono nell'illusione e nella menzogna, non credono nel loro fuoco divino. Il padre è l'elemento famigliare che permette al bambino di uscire da un rapporto fusionale con la madre, con lei il bambino non ha bisogno di linguaggio verbale, è attraverso il padre che impara l'espressione della parola. Il padre è colui che lo introduce nel mondo sociale QOF designa la luce e il ritorno all'unità. Il simbolismo riporta alla cruna dell'ago che per poterci passare devi togliere tutto ciò che è superfluo. Può unire e disunire, rappresenta la coagulazione del sangue, è il movimento permanete e presiede anche al ritmo. Chi ha un 19 nella **personalità profonda** è una persona che brilla, si fa vedere, ha la consapevolezza dei propri sentimenti e li manifesta, sarà capace di dare e chiedere aiuto, ma se entra nella sua parte negativa diventerà egocentrico, vanitoso e orgoglioso, e molto egoista, dipende sempre dall'imprinting della figura paterna. E' bisogno di maschile per una donna può dare un'immagine un po' mascolina.

Nel **Desiderio di Vita** è il bisogno di trasformare le emozioni in sentimenti, di avere alleanze sono persone che, ogni giorno possono cambiare, così le problematiche saranno difficoltà nell'accettare i propri sentimenti, difficoltà nell'accettare aiuto e nel darlo, Il rischio di un Sole in conflitto è di riconoscere solo se stesso e cercare di forgiare gli altri a sua immagine e somiglianza, e diventerà

arrogante fino alla megalomania. Il pericolo della luce è di bruciare quindi per trasposizione biologica potremo trovare invecchiamento precoce e disidratazione della pelle, avrà difficoltà anche a mantenere le unioni e cercherà amori impossibili. Nella patologia tenderà alla depressione, svalorizzerà gli altri e si sentirà colpevole. Nel 19 c'è un grande bisogno di coppia ma nella coppia il 19 domanda all'altro di essere come lui, è una coppia di gemelli, farà di tutto perché l'altro sia identico a lui.

Nel conflitto si esprimeranno tutte le malattie del sangue e nella pelle si potranno sviluppare melanomi o vitiligine, organicamente il colesterolo (non posso contare che su me stesso), aritmie al cuore e rachitismo. Nella personalità profonda Nella genealogia ci sarà un padre assente o un tiranno perché nel 19 c'è un forte bisogno della presenza di un uomo. Avrà lavori dove potrà brillare ed essere visto, spesso ricoprirà ruoli di prestigio nel mondo dello spettacolo.

Quando c'è molta luce tutto diventa chiaro e scintillante, questa carta ci mette in contatto con la nostra parte più luminosa e ci insegna l'amore incondizionato privo di giudizi e critiche, è la comprensione totale, e nell'equilibrio ci aiuta a raggiungere il successo e la realizzazione in tutti gli ambiti umani.

Nel **conflitto** L'autorità in generale, le imposizioni, una figura maschile dominante, uomini che ricoprono posizioni di potere, ma soprattutto il non essere visti!!

Nello **Strumento** Utilizzerò il mio essere brillante e caloroso, nessuno potrà resistermi, la mia mascolinità si esprimerà con determinazione e grazia. Sarò il vostro sole

Nella **Risposta Automatica** Anche in questa posizione emerge la parte solare ma con una sfumatura esasperata: sarò presente e attento, poiché al mondo esisto soltanto io, e tu mi vedrai.

Nel **Sociale** Sono persone che spesso formano associazioni o società per divertimento o per aspetti legati alla ricchezza e al denaro. Saranno sempre in una socialità......D'alta classe.

Nel **Nido** Se è una donna cercherà la presenza di un uomo e non sarà mai sola in questo nido, se si tratta di un uomo è uguale, con il desiderio più marcato di essere padre.

Nella **Relazione** Il bisogno è di stare in coppia, facendo attenzione a non volere uniformare l'altro a noi, a renderlo uguale, rispettando la sua identità.

Nel **Lavoro** In questo ambito emerge il bisogno di brillare, di essere al centro dell'attenzione, si sentirà meglio in ruoli di capogruppo o nel lavoro da libero professionista, dove può gestire in prima persona

Nel **Pronto Intervento** Qui utilizzerò la parte camaleontica di questo arcano, trasformandomi ogni giorno e rendendomi irriconoscibile, o cercherò di rendere l'altro identico a me.

Nell'**Equilibrio** Il bisogno di essere visti, di brillare di essere in coppia e di avere un ruolo maschile importante anche all'interno del lavoro e della comunità in cui vive.

Nella **Chiave Emozionale** Tutto ciò che è visibile, chiaro, indiscutibilmente luminoso, anche i cambiamenti quotidiani e il sentirsi visibili agli occhi degli altri, il calore, persone trasparenti e giuste.

XX IL GIUDIZIO



Siamo arrivati al numero 20, il lavoro è stato compiuto ora possiamo rispondere al richiamo della Grande chiamata divina, nel desiderio di vita è il desiderio irresistibile, una vocazione, qualcosa che mi chiama dall'interno e a cui non posso rinunciare, il risveglio, una nascita, la resurrezione, è il ridestarsi ad una nuova dimensione. Dopo il sole divento umile, prego e resto in ascolto, la chiamata" arriverà. Attraverso questo numero possiamo comprendere la nostra missione in questo mondo specialmente quando ritroviamo il 20 nella **personalità profonda**. La lettera ebraica è REISH, siamo nella logica, a livello di intelletto, infatti la lettera simboleggia il pensiero, l'inizio, il principio e l'umiltà. La testa è in un campo di coscienza più grande, che conduce l'individuo alla coscienza assoluta. Il compito è di informare tutte le nostre cellule che contengono luce, inoltre REISH permette di unire l'alto e il basso su di un piano spirituale e corporeo. non è più colpevole e non è più nel sistema di credenza dei genitori, non ha più bisogno del loro "permesso", questa carta nella **personalità profonda** ci offre le qualità della leggerezza e dell' humor poiché ha assimilato la sua parte diabolica e quella angelica e non deve competer più né per l'una né per l'altra. Non c'è più ruminazione di pensiero egli pensa e agisce subito per passare al pensiero successivo, Non ha più bisogno di perdonare perché vive nell'amore e nell'universalità e dove c'è amore non è più necessario il perdono. In aspetto conflittuale esiste una connotazione di povertà, in quanto per ripartire da zero bisogna lasciare tutto, la povertà conduce ad una mancanza e in biologia si riferisce al fegato, possiamo avere patologie legate a questo organo, e anche "ho perso il mio territorio", la risposta biologica è l'infarto al miocardio. Troviamo anche patologie della testa, svalorizzazione intellettuale e traumi cranici, essendo una rinascita può riguardare patologie legate al parto, nel desiderio di vita esprime la trasparenza che vuol dire "al di la dei miei parenti" quindi ormai è liberato, e non ha più bisogno del permesso dei genitori. Il giudizio nell'albero può indicare che qualcuno è rimasto incastrato nella dipendenza famigliare e non ha potuto raggiungere una vera

autonomia, è quello che accade quando si manifesta nel suo aspetto conflittuale, la persona ha bisogni di essere riconosciuta, dell'approvazione degli altri, rifiuta di mettere in discussione le credenze famigliari e vive nel senso di colpa cercando una fuga dalla vita famigliare attraverso dipendenze.

Si sentirà umiliato e avrà bisogno di legami in famiglia, mentre questa carta in positivo prevede la liberazione completa da questo tipo di legami. Biologicamente avrà patologie del colon o del retto poiché rappresentano l'incapacità di perdonare di eliminare il boccone. Impossibilità di fare sintesi e in questo caso cercate una situazione particolare e improvvisa a 28 anni perché è questa l'età in cui si fa la sintesi. Svalorizzazione, perché bisogna ripartire da zero ed è uno dei grandi significati del 20. Conflitto di essere rifiutato dalla famiglia che si manifesta in mononucleosi. Nella genealogia bisogna trovare qualcuno che ha vissuto nel senso di colpa a causa della morte di un bambino o che è stato obbligato dai genitori a seguire una strada che non era la sua realizzazione.

Sia nella **personalità profonda** che nel **desiderio di vita** Il 20 si deve dare il permesso da solo, deve autorizzarsi e vivere la vocazione a cui non si può resistere, liberarsi da tutte le costrizioni, è la via del giusto che va dritto per la sua strada.

Nel **conflitto** Tutte le situazioni impositive e la mancanza di autorizzazione, in questo aspetto il 20 ha bisogno di essere autorizzato dai genitori per fare qualsiasi cosa.

Nello **Strumento** Sarà un movimento di tipo mentale che lo attiverà e lo farà muovere per realizzare la sua vita, dovrà rinascere con il pensiero per sentirsi appagato.

Nella **Risposta Automatica** Niente pregiudizi, niente perplessità e soprattutto niente conflitti, pensa rapidamente e risponde velocemente per proseguire con altri pensieri senza guardarsi indietro.

Nel **Sociale** Nell'aspetto sociale sarà sempre molto umile come se dovesse imparare cose nuove, ogni relazione e nuova amicizia sarà vissuta come una rinascita.

Nel **Nido** Sarà un' ambiente sobrio e privo di fronzoli, dove spesso sentirete suonare della musica, e dove si respira un'aria leggera e divertente. Non c'è più passato, solo presente e rinascita.

Nella **Relazione** In questa posizione possiamo avere due manifestazioni opposte, nella persona evoluta avremo relazioni equilibrate e molto libere, in conflittualità l'individuo cercherà sempre il consenso dei genitori e sarà sottomesso alle loro credenze, rapporti condizionati.

Nel **Lavoro** Anche nel lavoro possiamo incontrare persone totalmente autonome o figli che si dedicano all'attività dei genitori e dimenticano la loro "chiamata".

Nel **Pronto Intervento** Decido della mia vita secondo il mio desiderio profondo senza curarmi di quello che dicono gli altri, oppure eseguo le indicazioni dei miei genitori e rimango dipendente.

Nell'**Equilibrio** Raggiungere un'autonomia di pensiero e azioni che mi permettano di trovare e realizzare ciò che desidero. Darsi l'autorizzazione da soli, la vita è la mia e sono io che decido cosa fare.

Nella **Chiave Emozionale** Tutte le situazioni di grande autonomia, le persone che realizzano i loro sogni, e che seguono il loro desiderio profondo. I bambini, la visione che hanno del mondo, per loro qualsiasi cosa è irresistibile!

XXI IL MONDO



Siamo arrivati all'arcano n 21 IL MONDO, siamo arrivati alla fine del percorso iniziatico, ora siamo in grado di gestire tutti gli elementi che appartengono a questo universo, l'acqua, la terra, l'aria e il fuoco. Questo arcano nella **personalità profonda** rappresenta proprio questo, è la forza dello spirito che anima ogni cosa, è come il Big-Bang una forza centrifuga che da origine e va vivere ogni cosa. E' la pietra filosofale, siamo trasformati, abbiamo attraversato il fuoco, è l'individuo differenziato che può finalmente comunicare con gli altri individui. Nel **desiderio di vita** è la ricerca della completezza, l'unione dei 4 elementi in una danza, significa compimento e realizzazione totale su tutti i piani fisico, emotivo, mentale e spirituale. Con il 20 nella personalità **profonda** ci sentiamo integrati nell'universo, abbiamo bisogno di libertà, di non essere trattenuti, ed è anche il momento che riusciamo a metterci al servizio dell'umanità. Abbiamo raggiunto la nostra pienezza, ogni cosa è al posto giusto e possiamo danzare la nostra gioia nel mondo. Non abbiamo legami e costrizioni, e non li vogliamo, la vita scorre fluidamente quando hai raggiunto la comprensione del mondo, possiamo e vogliamo realizzarci su tutti i piani, essere veramente liberi e indipendenti nella parte più profonda, ora siamo nel mondo ma non del mondo.

La lettera ebraica è SHIN, lo spirito, che rappresenta il modo giusto per posizionarsi nel mondo, vuol dire essere nel proprio centro, il Sè supremo. Possiamo realizzare qualunque cosa, ma non sarà solo per noi, perché siamo in equilibrio con gli elementi dell'universo e in comunione con il mondo. SHIN significa anche dignità e verità, cerchiamo nella genealogia qualcosa di ignobile vissuto dalla famiglia, etimologicamente la parola ignominia significa " colui che non è stato nominato", un personaggio che per il suo comportamento ignobile è stato praticamente cancellato dal clan. Con questa carta nel **desiderio di vita** o nella **personalità profonda** abbiamo il potere di distruggere tutte le forme di limitazione e tutte le limitazioni della forma per essere in armonia con noi stessi. Nella genealogia L'uomo è stato creato per danzare il suo divenire nella musica delle sue cellule.

Certamente nella storia famigliare c'è qualche avo che ha subito gravissime costrizioni e ha dovuto rinunciare a qualsiasi possibile realizzazione, un personaggio che è stato castrato dalla famiglia o

che, per ragioni diverse, è stato imprigionato per lungo tempo, e non ha potuto realizzare ciò che desiderava. Ora può essere diverso, ma se non fa questo il 21 avrà problematiche legate all'identità, quando non sa chi è non lo sa veramente e può arrivare anche a manifestazioni psichiatriche, siamo nella mente, oppure avrà un problema di fusione con l'altro, non riuscirà a distinguere se stesso dall'altro, non avrà concentrazione, disperderà tutto e perderà completamente l'equilibrio. In questo aspetto nella sua famiglia ci può essere stato un problema di fusione con la madre, una madre soffocante o che non ha mai dato al figlio un vero contatto o madri che non hanno passato al figlio il loro nome l'identità, madre che non vuol essere nominata, ecco che per trasposizione biologica troverò persone con " i piedi piatti", voglio aderire il più possibile alla Madre (Terra) o i piedi cavi: non voglio alcun contatto con la Madre. Il 21 in equilibrio invece ci dice che ora siamo veri alchimisti, ma per trasmutare i 4 elementi e creare il quinto dobbiamo bruciare. La trasmutazione è bruciare i 4 elementi per ottenere l'Amore, non c'è Amore se non si brucia. Nietzsche diceva che l'uomo che si avvicina alla verità non cammina più, danza. Questo è il mondo.

Nel **conflitto** Non può essere trattenuto, rinchiuso, limitato, ogni volta che si sentirà costretto entrerà in conflitto, anche gli ambienti un po' angusti e chiusi possono metterlo in conflitto.

Nello **Strumento** Mi libero velocemente da tutte le costrizioni e gli impedimenti e con gli strumenti che ho a disposizione mi creo una realtà diversa che mi faccia sentire libero e appagato.

Nella **Risposta Automatica** Sarò talmente veloce ad andarmene che non ti sarai accorto neppure che sono arrivato, non ho più bisogno di dare spiegazioni o combattere, semplicemente trovo una realtà diversa che si adatti al mio spirito libero.

Nel **Sociale** Non hanno un sociale o gruppi di appartenenza ben definiti, partecipano attivamente ma senza coinvolgersi completamente, preferiscono muoversi in autonomia e detestano essere etichettati..

Nel **Nido** Oggetti che arrivano da ogni parte del mondo, porte che non esistono se non strettamente necessarie, l'aria deve poter passare, e naturalmente libertà di movimento per tutti.

Nella **Relazione** Abbiamo bisogno di una relazione in cui ci sentiamo realizzati a livello fisico, emotivo, intellettuale e spirituale, ma che allo stesso tempo sia completamente libera.

Nel **Lavoro** Certamente un lavoro indipendente dove possiamo gestire liberamente la nostra giornata, impossibile avere il 21 in questa posizione e accettare senza ammalarsi un lavoro dipendente.

Nel **Pronto Intervento** Si lascia indietro il passato e si vive nel presente, normalmente in questa posizione ci fa spostare rapidamente, se mi sento costretto come ultima possibilità fuggo rapidamente.

Nell'**Equilibrio** Avere sempre la possibilità di muoversi liberamente, di esprimersi liberamente, di fare ciò che si ama, essere nella nostra diversità, distinguerci interiormente, non appartenere a nessuno.

Nella **Chiave Emozionale** Non c'è inizio e non c'è fine tutto ricomincia perché io sono l'Universo, tutto ciò che rappresenta libertà, storie, immagini, persone, ambienti che esprimano una realizzazione completa in sintonia con l'Universo.

IL MATTO



La carta senza numero, ultimo passaggio del percorso IL MATTO. La particolarità di questo arcano è senza dubbio l'assenza di numero, egli è là, ma non ha numero, vuol dire che può mettersi in qualunque posto, che in ogni luogo sarà a suo agio e nel posto giusto, che non può essere catalogato, etichettato, definito. Egli ha raggiunto la maturità completa del livello umano e può andare dove vuole, non ha più preoccupazioni o dubbi o incertezze, è guidato dal suo spirito perfettamente integrato con la terra e con il cielo. Nel **Desiderio di vita** rappresenta la liberà assoluta poiché il suo cammino iniziatico è terminato. Egli è il percorso e la destinazione, è lo scopo e anche il percorso., non si può definire poiché è il tutto, è l'insieme. Indubbiamente se si trova in una posizione rilevante nella mappa dei bisogni, riguarderà memorie di prigionia forzata e prolungata o costrizioni in ambienti psichiatrici, dato che il lato oscuro di questo arcano è legato alla pazzia e alla totale mancanza di limiti. Oppure si tratterà di qualche appartenente al clan che avrebbe voluto andarsene lontano o ancora di persone che sono fuggite per non fare ritorno. La

lettera ebraica è TAV è la sintesi della creazione, l'inizio, il riassunto, la porta che si apre ad una nuova dimensione. Tav è l'assoluto ed esprime la bellezza dell'universo attraverso le anime.

In latino folle vuol dire "Mantice", quindi è colui che respira, nella **personalità profonda** definisce uno spirito libero e inafferrabile, che dice: "in qualunque caso io andrò, non ho bisogno di quasi nulla, posso partire quando voglio". Egli ha smesso di parlare e preferisce il silenzio come mezzo di comunicazione, è totalmente libero, al di la di ciò che gli è permesso, fuori da ogni condizionamento di pensiero, fuori da ogni legge o regola, il suo cammino è saggio e folle allo stesso tempo, così come la sua genialità oscilla fra questi due poli. Quando si trova nel **desiderio di vita** la persona potrà avere un aspetto eccentrico ed essere considerato un "originale", ma non si preoccuperà del giudizio altrui. E' un essere che accetta di andare verso lo sconosciuto ascoltando la

sua musica interiore, sia nel **desiderio di vita** che nella **personalità profonda** è una grande responsabilità poiché la sua natura ci spingerà verso la Liberazione totale che ad un livello superiore vuol dire la fine del cammino iniziatico e la non necessità di reincarnarsi, il Matto prevede che il cammino sia giunto al termine e che ci siamo liberati da tutte le zavorre materiali e umane per respirare nella libertà di chi conosce.

Nell'aspetto ombra avremo memorie legate ad ospedali psichiatrici, antenati che hanno avuto disturbi mentali e per questo emarginati. Riconoscerete facilmente persone che hanno il matto nella **personalità profonda,** perché vestono in modo eccentrico, cambiano di continuo, non hanno gli stessi valori degli altri, si divertono, per lo più sono considerati degli originali, troveranno il modo di guadagnarsi la vita nei modi più impensabili e in attività bizzarre. Questa carta è difficile da vivere in una società che vuole tutti allineati e uguali, che massifica, il Matto sarà sempre ai margini, straniero per il mondo, se non si àncora fortemente alla realtà può diventare molto incoerente ed arrivare all'esasperazione, a manifestazioni di follia. E' una carta molto esigente e le persone che "la portano" per contrasto possono essere molto riservate, ma comunque indefinibili e...strane.

Il matto non ha più un ego è posseduto dallo spirito universale, è nella super-coscienza, nell'idealismo assoluto, nella presenza dell'attimo che vive in totalità, nell'intuizione e nella telepatia, lascia le sue scelte al divino, è fuori da qualsiasi regola umana, questa è il suo insegnamento.

Nel **conflitto** la follia, il perdere completamente il senso delle cose, tutto quello che blocca il pensiero e lo spirito, i due estremi lo mettono in conflitto: l'allineamento, oppure la pazzia.

Nello **Strumento** Andare senza preoccuparsi di quello che diranno di lasciare il passato, anche fisicamente il camminare molto, utilizzare le caratteristiche del 22 sia a livello pratico che mentale.

Nella **Risposta Automatica** Sradica tutto e va altrove, è il proseguire per una strada nuova e sconosciuta, il Matto non teme lo sconosciuto, continua nel suo cammino.

Nel **Sociale** Avrà moltissimi amici e conoscenze in vari ambienti, ma non si legherà veramente a a nessuno, preferisce ambienti un po' particolari dove il livello di interazione sia elevato, circoli d'arte, o culturali per esempio.

Nel **Nido** il bisogno è quello.....di non avere un nido, magari di averne molti nei quali non sosterà a lungo, il suo nido può essere un piccolo zaino o la casa di un amico, qualcosa che serva da riparo temporaneo, prima di rimettersi in cammino.

Nella **Relazione** Libertà assoluta di parola, movimento, azione. Non può garantire continuità o una vita sicura fra 4 mura, ma sarà divertente, interessante e avrà sempre qualcosa di nuovo da proporre. Relazioni, non legami.

Nel **Lavoro** E' il prototipo del viaggiatore/esploratore, deve muoversi e conoscere realtà e mondi nuovi per sentirsi felice, anche lavori dove si " cammina con la mente".

Nel **Pronto Intervento** Vi guarderanno per un istante, gireranno sui tacchi e spariranno in un attimo. Sono maestri nella fuga, useranno la loro genialità per scappare.

Nell'**Equilibrio** Andare, viaggiare camminare, sapere di essere sulla buona strada, non essere rinchiuso in una scatola, potersi muovere un po' di qua e un po' di là, essere nel presente.

Nella **Chiave Emozionale** La strada, i lunghi percorsi nella natura ma senza una meta precisa, tuto quello che è un po' folle, che ha il sapore del diverso e della genialità.

CONCLUSIONI

Questo percorso tra Tarocchi e genealogia è stata un' altra iniziazione, ho visto, risentito ed elaborato tutte le parti di me che si sono specchiate nei numeri e nelle figure degli Arcani Maggiori. Questa ricerca mi ha riportato ad antiche memorie e vissuti sostituendo ai loro colori un po' ingrigiti, una brillantezza nuova, una luce più forte e con loro una diversa consapevolezza.

La gioia di vivere nasce nel conoscere se stessi e seguire i doni che l'Universo così generosamente ci ha donato. Ogni giorno abbiamo la possibilità, anche attraverso piccole cose di perfezionare le nostre qualità e nostri talenti. Molte sono le tecniche e gli strumenti per raggiungere la conoscenza di ciò che siamo, per sapere da dove veniamo, e scoprire quali memorie ci legano indissolubilmente e meravigliosamente ala nostro albero genealogico, è una grazia del Cielo, perché noi siamo i neo-nati di una grande famiglia che inizia con la storia dell'uomo. La popolazione umana ha il privilegio dell'evoluzione non solo a livello materiale, possiamo e dobbiamo crescere spiritualmente per ritornare alla Casa del Padre con i nostri doni moltiplicati. La terra ha bisogno di questo, il raggio dell'Amore che caratterizza il nostro pianeta ci chiede di sintonizzarci, di essere sulla frequenza del suo Grande Amore. Non sprechiamo questa occasione. Con l'augurio che questo piccolo grande strumento possa portare alla luce in ognuno di voi le parti che ancora ostacolano il vostro cammino permettendovi di mostrare la vostra grande divina Bellezza.

Confidiamo nel potere divino che dimora in noi, alziamoci ogni giorno innamorati della vita e di noi stessi e che il cielo ci infonda la forza, affinché Così Sia.

Bibliografia

Dispense di Psicobiogenealogia "il senso biologico del comportamento e della malattia" di Jean Claude Badard.

"Come ci condiziona il modello famigliare"

di Antonio Bertoli"

Le vere origini della malattia"

di Antonio Bertoli

"I vangeli per guarire

di Alejandro Jodorowsky

" La via dei Tarocchi"

di Alejandro Jodorowsky e Marianne Costa

"I Tarocchi"

di Oswald Wirth

2Les 22 Etincelles de Vie la comprehension du corps à travers les 22 Arcanes di Gèrard Athias